



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VINCENZO GIOBERTI

RMRH07000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO GIOBERTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8859** del **30/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 105*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 78** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 101** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è globalmente medio-alto: liberi professionisti, impiegati, commercianti. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è di 137 su 1100 iscritti circa. L'integrazione resta un indicatore di primaria attenzione per favorire il successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali correlati a forme di svantaggio diversificate che ne condizionano l'inserimento e la partecipazione alla vita scolastica. Gli alunni provengono per la maggior parte da zone limitrofe alla sede dell'Istituzione scolastica. Tuttavia la presenza di una consistente omogeneità sociale e territoriale dell'utenza consente la realizzazione di un percorso educativo da una parte più simile per per classi dall'altra più individualizzato e calibrato a misura di singolo studente.

Vincoli

L'elevata varietà delle scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica, fa sì che nelle classi prime si rilevi una discordanza tra il voto e le reali competenze raggiunte dagli alunni. Pertanto è obiettivo della scuola impegnarsi fattivamente nel rendere omogenei i livelli di apprendimento nel biennio, valorizzando altresì le eccellenze attraverso percorsi individualizzati, esercitazioni didattiche speciali, concorsi interni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto, situato nel cuore di Trastevere nel I Municipio, si configura come un vero e proprio polo alberghiero distinto in due sedi - via della Paglia e via dei Genovesi. La collocazione centrale dell'istituto è strategica: la presenza di numerose attività commerciali, di strutture ristorative e ricettive volte all'accoglienza, rende la zona vivace grazie alla presenza di un costante e cospicuo flusso turistico; la popolazione è collocabile mediamente nel ceto medio-alto. Il territorio, inoltre, offre innumerevoli opportunità culturali, ospita enti e associazioni con i quali è possibile stabilire rapporti di partenariato e di sostegno alle attività formative. Il nostro istituto ha infatti intessuto



rapporti di collaborazione con: Miur, Comando dei Carabinieri di Trastevere, Questura di Roma, Polizia postale (contrasto al cyberbullismo e formazione), associazioni sportive, culturali e umanitarie presenti sul territorio (Comunità di Sant'Egidio, ospedale Fate benefratelli, la Casa internazionale delle donne, Casa della memoria e della Storia, Teatro integrato Piero Gabrielli, Centro di Centro di cultura ebraica Pitigliani, Corpo dei Vigili del Fuoco.

Vincoli

L'istituto anche durante il periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19 ha continuato a promuovere il successo formativo dei suoi studenti. Nell' a.s. 2019/2020 in Dad si è ricorsi alle risorse interne del potenziamento per il consolidamento e il recupero delle carenze tramite l'attivazione di classroom dedicate che non hanno però raccolto grande partecipazione portando a un numero consistente di PIA (piani di apprendimento individualizzati), nell'anno scolastico 2020-21 sono stati attivati progetti svolti perlopiù a distanza, che miravano a potenziare le competenze di base degli alunni, le soft skill, ma anche a valorizzare eccellenze per dare risalto a tutte le loro potenzialità, nell'anno scolastico 2021-2022 la progettualità d'istituto ha potuto realizzarsi in presenza coinvolgendo gli alunni in orario extracurricolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le due sedi sono entrambe facilmente raggiungibili sia dalla vicina stazione ferroviaria che da numerose linee ATAC. Le risorse gestite dalla scuola provengono in gran parte dal contributo volontario versato dall' 75% dei genitori. Le risorse di fonte pubblica per il miglioramento dell'offerta formativa coprono parzialmente la ricca progettualità d'istituto. Gli edifici esternamente si presentano esteticamente apprezzabili per la loro architettura e sono strutturalmente idonei; entrambe le sedi sono attrezzate per il superamento delle barriere architettoniche. I laboratori di Sala, Cucina e Accoglienza turistica presenti nelle due sedi di via della Paglia e di via dei Genovesi permettono l'accesso ai laboratori a più classi in simultanea. Presso la sede di via della Paglia sono stati aumentati gli spazi laboratoriali con una tensostruttura esterna adibita a info point turistico per le attività laboratoriali e con spazio laboratoriale dedicato allo svolgimento di attività innovative. In entrambe le sedi si è provveduto alla riqualificazione degli spazi esterni con la creazione di orti per la coltivazione delle erbe aromatiche. In tutte le classi sono state collocate postazioni corredate di monitor multimediali.



L'istituto ha ampliato la banda larga per consentire la didattica digitale.

Vincoli

Le due sedi, essendo entrambe situate nel centro storico, risentono di limiti strutturali, in particolare presso la sede di via dei Genovesi non può essere attrezzata un'area adibita a palestra, tuttavia qui è presente nel cortile interno un campetto oggetto di recente rifacimento dell'asfalto e della rete perimetrale utilizzato per le attività di Scienze Motorie, all'interno è stato allestito uno spazio adibito a al gioco del Ping- Pong. La presenza della scuola materna al piano terra costituisce, inoltre, un limite al potenziamento della sede anche dal punto di vista della sicurezza. Nella sede di via della Paglia è presente un ricco patrimonio librario, che si è in parte provveduto a sistemizzare per renderlo fruibile agli alunni.

Risorse professionali

Opportunità

La presenza nell'Istituto di molteplici professionalità permette l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione ai diversi bisogni dell'utenza dell'istituto. Buona la situazione delle risorse professionali: circa il 71% dei docenti è a tempo indeterminato di cui il 47% è in servizio nella scuola da almeno 6 anni, più del 40% del corpo docente ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Questi fattori costituiscono un'ottima condizione per l'affiatamento tra colleghi, per l'instaurarsi di un sereno clima di lavoro nonché per l'attuazione di azioni didattiche ben consolidate nell'Istituto. Il personale docente ha frequentato, come previsto dal PNF, corsi di aggiornamento e di formazione sia all'interno dell'istituto (uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica, gestione dei conflitti, inclusione, riordino degli istituti professionali Dlgs 61/17 e della relativa organizzazione didattica come da D.M. 92/2018) che all'esterno (area della valutazione e delle competenze, inclusione). La Dirigente scolastica ha un incarico stabile da dieci anni che ha consentito un miglioramento progressivo sia dell'organizzazione che della gestione. Numerosi sono stati gli interventi nei suddetti ambiti, per consentire lo svolgimento regolare delle attività didattiche sia nel periodo emergenziale sia al suo termine con un rapido ritorno alla normalità.

Vincoli

Permane un certo avvicendamento del personale docente a tempo determinato, circa il 50%, soprattutto nel settore del sostegno, con la conseguente difficoltà di garantire in tutte le classi la



continuità didattica. La maggior parte dei docenti di sostegno possiede le competenze professionali richieste dall'incarico unitamente al titolo specialistico. La padronanza di competenze digitali per i docenti si attesta sul livello medio. Rimane l'obiettivo di incentivare la condivisione di pratiche didattiche innovative sia all'interno delle classi che tra classi parallele anche in funzione della nuova organizzazione didattica che dall'a.s.2022-23 coinvolge tutte le classi dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VINCENZO GIOBERTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	RMRH07000D
Indirizzo	VIA DELLA PAGLIA, 50 ROMA 00153 ROMA
Telefono	06121128025
Email	RMRH07000D@istruzione.it
Pec	rmrh07000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isis-gioberti.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	1089

Approfondimento

*L'attuale sito della scuola aggiornata secondo le normative vigenti è:
www.alberghierotrastevere.edu.it*



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Laboratorio enogastronomia - cucina	5
	Laboratorio enogastronomia - sale e vendita	6
	Laboratorio accoglienza turistica	2
	Laboratorio Innovation Food Lab	1
	Orto didattico	2
	Laboratori mobili	2
	Laboratori STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Classi multimediali	55
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	237
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	SmartTV/LIM e Webcam	64

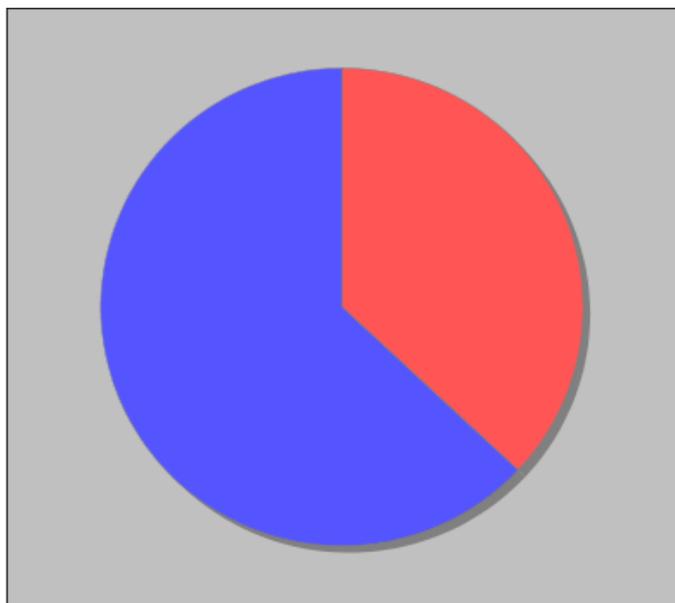


Risorse professionali

Docenti	179
Personale ATA	41

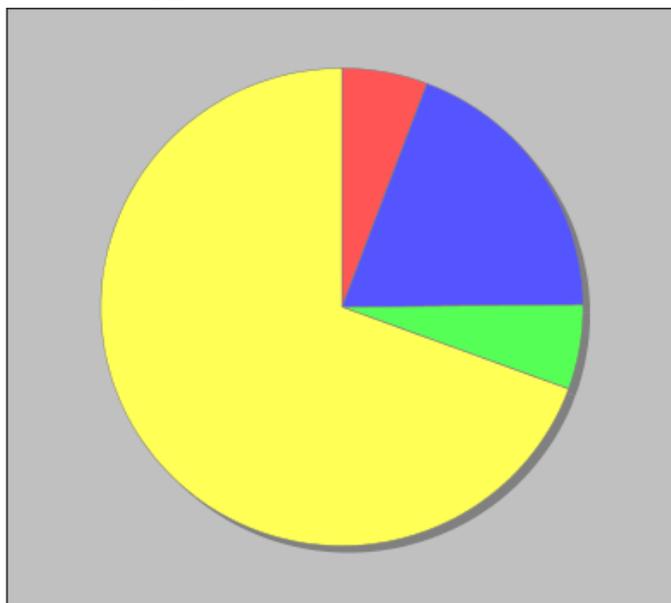
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 109



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto, la sua prospettiva

L'istituto "Vincenzo Gioberti" condivide con tutto il "sistema scuola" la mission di dare applicazione al secondo comma dell'art. 3 della Costituzione. Tutta la comunità scolastica è impegnata nello sforzo di formare ed arricchire menti ed animi degli iscritti, per farne cittadini responsabili, uomini e donne pronti a dare il proprio contributo all'edificazione della società. L'obiettivo primario da perseguire è la costante e continua attenzione alla crescita culturale, professionale ed etica degli studenti. L'IPSEOA "Vincenzo Gioberti" si pone, nella sua vision, come una scuola "al centro" con una funzione di raccordo dentro-fuori, fortemente radicato nella valorizzazione del territorio e, al contempo con una funzione di propulsione dell'imprenditorialità. L'istituto, forte della sua collocazione strategica, incastonato in uno dei tracciati storicamente e artisticamente più rappresentativi della città di Roma, nel quartiere di Trastevere a forte vocazione turistica, si configura come un vero e proprio polo alberghiero sviluppato su due sedi - Via della Paglia e Via dei Genovesi. L'istituto è portatore di un'offerta formativa declinata in una larga ed efficace articolazione interna, che mira a garantire la realizzazione professionale di ciascun allievo preparandolo per rispondere alle sfide del mercato del lavoro. L'istituto è attivo, inoltre, in merito alla valorizzazione delle potenzialità e merito di ciascuno studente, attraverso la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento e attraverso percorsi di valorizzazione delle eccellenze. A tal fine si lavora al rinforzo delle competenze linguistiche anche settoriali, all'organizzazione attenta e capillare dei percorsi PCTO, personalizzati anche all'estero a cura dei tutor che devono avere una forte valenza formativa, all'acquisizione dei valori di cittadinanza e costituzione, all'organizzazione di una dinamica scolastica inclusiva. La scuola vanta una lunga tradizione di accoglienza di studenti diversamente abili (D.A), con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), per i quali è previsto un ampio ventaglio di opportunità formative con strategie e contenuti disciplinari adeguati a favorirne l'inclusione e l'autonomia personale. L'Istituto nell'a.s. 2017-2018 è stato individuato come "scuola polo per l'inclusione" dell'ambito territoriale Roma 1 e guida una rete, istituzionale e non, focalizzata sull'inclusione,



per il cui tramite si supporteranno i processi decisionali e si promuoveranno l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione di strategie organizzative e best practices in campo metodologico-didattico.

Diverse sono state in questi anni le attività di formazione aggiuntiva realizzate in collaborazione con enti esterni quali Formacamera - agenzia formativa della Camera di Commercio di Roma, Italia Lavoro, la FIC, la FIS, la Fipe, Confcommercio, Unioncamere, Arsial, Slow Food, Amira, Aira, Aibes, Mixology, ACLI, ANPAL, FMT.

Pur concentrandosi soprattutto nel quadrante cittadino Monteverde Portuense-Magliana-Marconi, la popolazione studentesca proviene da un bacino d'utenza molto più esteso. Negli ultimi anni è aumentato il numero di studenti di altre nazionalità, la cui presenza consente la realizzazione di un più ricco percorso educativo, finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione delle diversità etniche, culturali e religiose.

Tutte le suddette attività saranno comunicate sul sito della scuola.

L'Istituto si è dotato di precisi strumenti normativi atti a gestire la complessità della vita di una scuola con più di circa 1100 iscritti.

Tutti i Regolamenti:

- Regolamento per la didattica digitale integrata;
- Tabelle disciplinari;
- Regolamento collegio dei docenti;
- Regolamento laboratori;
- Regolamento d'istituto;
- Regolamento disciplinare;
- Regolamento del consiglio d'istituto;
- Criteri e le indicazioni per la valutazione ed il recupero;



- Regolamento NIV;
- Regolamento DADA;
- Regolamento sul divieto di fumare nella scuola;
- Prevenzione e contrasto delle nuove forme di devianza;
- Regolamento piattaforma G-Suite/Office 365;
- Norme di comportamento da osservare durante le visite didattiche, i viaggi d'istruzione, le visite aziendali e gli scambi
- Regolamento passaggi, esami idoneità/integrativi
- Regolamento PCTO
- Regolamento apprendistato
- Regolamento delle riunioni degli organi collegiali in modalità telematica

Tutti i sopra citati regolamenti fanno parte integrante del presente piano e pubblicati sul sito istituzionale della scuola.

Si fa presente inoltre che i suddetti regolamenti possono subire variazioni, pertanto si rimanda al sito istituzionale della scuola per ulteriori aggiornamenti.

Priorità e traguardi

Il Piano origina dal patrimonio di esperienza e professionalità, che ha contribuito negli anni a costruire l'immagine della scuola, dai contatti con l'utenza e con i soggetti operanti sul territorio e dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), dal Piano di Miglioramento (PdM) e dalla Rendicontazione Sociale (RS) che sono parte integrante del PTOF e in aggiornamento per l'anno scolastico 2023-2024.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022/2025 in continuità con il triennio precedente sono le seguenti:



1. rafforzare la preparazione di base;
2. delineare un curriculum articolato e flessibile;
3. garantire una maggiore corrispondenza tra voto e abilità conseguite;
4. migliorare la frequenza, la puntualità, il rispetto delle regole, attuando azioni di supporto come da D.M. 170 del 2022;
5. ridurre il disagio e la dispersione scolastica;
6. dar vita a un monitoraggio della situazione lavorativa degli ex alunni, attivare un efficace orientamento in uscita che consenta ai ragazzi di intraprendere un percorso consapevole e di farsi protagonisti attivi e responsabili delle proprie scelte;
7. verificare il curriculum verticale per le competenze in uscita;
8. lavorare in linea con il D.Lgs 61/2017 ai tre dispositivi che si configurano come essenziali per lo sviluppo di ambienti di apprendimento centrati sullo studente:
 - il Progetto Formativo Individuale (PFI)
 - Il bilancio personale
 - l'Unità di apprendimento (UdA)

In conseguenza di ciò, la scuola ha definito i propri traguardi individuando le seguenti linee d'azione:

1. attuare una didattica per competenze, come da D.lgs 61/17 con particolare riguardo alle competenze strategiche trasversali per l'apprendimento e le Soft Skills;
2. favorire le pratiche didattiche innovative, anche utilizzando le nuove tecnologie, come da PNRR;
3. accrescere gli spazi laboratoriali, come da PNRR;
4. potenziare la didattica personalizzata per gli alunni con DSA/BES;
5. garantire una valutazione quanto più oggettiva ed omogenea all'interno della classe e tra



classi parallele, analizzare all'interno dei Dipartimenti la connessione tra scelte didattico metodologiche e risultati delle valutazioni;

6. ridurre le assenze, i ritardi, il numero delle note;
7. ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso;
8. creare una banca-dati sulla situazione lavorativa degli alunni diplomati;
9. rafforzare la condivisione della mission fra tutte le componenti d'istituto;
10. incentivare la partecipazione a progetti per aumentare le occasioni professionalizzanti;
11. incrementare l'offerta formativa per il personale docente e non docente;
12. migliorare la definizione di responsabilità e compiti nel comparto ATA;
13. coinvolgere più di quanto già avvenga le famiglie dell'utenza, creando un'associazione dei genitori;
14. realizzare una maggiore apertura al territorio.

Il piano annuale delle attività redatto e pubblicato ad ogni inizio anno scolastico che formalizza gli impegni dei docenti e del personale tutto, potrà essere suscettibile di modifiche in itinere per eventualità non programmabili e **integrato sulla base della sottoscrizione del nuovo CCNL del comparto scuola**

Strategie d'indirizzo

Per realizzare gli obiettivi propri del sistema scuola, garantendo un più largo successo formativo, una più solida crescita culturale e professionale, l'Istituto intende mettere in campo diverse strategie d'indirizzo, tanto di carattere operativo, quanto gestionale.

Si è scelto di:

1. ampliare e sistematizzare le attività di orientamento in ingresso, nonché al termine del primo biennio e in uscita, in riferimento ai percorsi formativi, agli insegnamenti opzionali, alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
2. attivazione di percorsi di apprendistato di 1° livello per l'inserimento del mondo del lavoro;



3. valorizzare la figura dei coordinatori di dipartimento cui spetta l'armonizzazione delle prospettive didattiche e il monitoraggio della realizzazione del curricolo verticale, con particolare riguardo allo sviluppo delle Soft Skills;
4. implementare percorsi di orientamento su tutte le classi come da Linee Guida per l'orientamento;
5. potenziare le conoscenze in materia di educazione civica, giuridica, economico aziendale, con particolare riferimento all'educazione all'autoimprenditorialità, all'assunzione delle responsabilità, alla cura dei beni comuni, all'intercultura e alla pace;
6. implementazione della didattica personalizzata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare ambienti per la pratica laboratoriale corredati di attrezzature e software in linea con le innovative apparecchiature lavorative del settore; Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di attrezzature computerizzate; Educare gli studenti all'uso delle innovative strumentazioni lavorative del settore.

Traguardo

Innalzare la percentuale di docenti esperti nell'uso delle attrezzature connesse agli indirizzi di specializzazione di almeno il 10% Innalzare la percentuale di studenti esperti e competenti nei settori dell'industria al turismo, in linea con le nuove tendenze e con le competenze in uscita previste dal D.M. 92/20 nonché nelle professioni del futu

Priorità

Coinvolgere tutti gli studenti, in particolare gli alunni a rischio dispersione, nel percorso formativo per favorirne il successo formativo attraverso percorsi di mentoring e orientamento. Rendere gli studenti attori consapevoli sia del loro futuro lavorativo sia del loro essere cittadini italiani ed europei.

Traguardo

Contenere l'insuccesso di NEET e ELET proponendo attività a supporto delle fragilità adolescenziali e azioni di orientamento verso le nuove professionalità del futuro, nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nonché incrementare la progettualità legata allo sviluppo delle soft skills .

Priorità



Innalzare i livelli di competenza da raggiungere e il successo scolastico puntando ad una maggiore qualità dei risultati di apprendimento intermedi e in uscita a conclusione del percorso quinquennale; Ridurre il numero di sospensione del giudizio; Migliorare le prestazioni degli studenti per ridurre i casi di rimodulazione dei P.F.I.

Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto di competenze; Diminuire tendenzialmente i risultati di apprendimento non soddisfacenti all'interno di ciascuna classe.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i livelli di competenza in linea con i dati regionali.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che raggiungano almeno il livello 3 in italiano e matematica nel biennio e nel quinto anno.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di responsabilità, di iniziativa e di imprenditorialità . Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alle diverse attività formative proposte

Traguardo



Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre tendenzialmente assenze, ritardi e numero di note.

● Risultati a distanza

Priorità

Poiché il 60% dei nostri diplomati si occupa in settori coerenti con il titolo conseguito (indagini Eduscopio 9-11- 2021), visto l'impegno per promuovere l'acquisizione sia delle competenze professionale sia delle soft skill , si seguiranno i risultati a distanza degli studenti che proseguiranno la loro formazione nei diversi ambiti.

Traguardo

Creare di un sistema di monitoraggio per rilevare i risultati a distanza al fine di migliorare gli effetti dell'azione didattica nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

Il Pdm dell'IPSEOA Vincenzo Gioberti che, come da norma si configura come un percorso mirato alla realizzazione delle azioni necessarie per la crescita dell'Istituto, è stato avviato a conclusione del processo di autoanalisi R.A.V., sulla scorta dei PDD (punti di debolezza) e PDF (punti di forza) registrati e, conseguentemente, sulla base delle priorità strategiche individuate e condivise in sede di CdD.

L'istituto intende procedere in continuità con gli obiettivi di processo già perseguiti nel biennio precedente considerando, inoltre, che dall'anno scolastico 22-23 si è completato il curricolo verticale anche per le classi quinte come da D.lgs 61/17 e D.M. 92/18.

Le priorità strategiche scaturite dall'autovalutazione d'istituto sono state confermate per l'anno corrente e afferenti agli Esiti Scolastici, sono stati declinati in obiettivi:

1. Garantire una valutazione quanto più oggettiva ed omogenea all'interno della classe e tra classi parallele che tenga conto dei livelli di competenze raggiunte.
2. Favorire una didattica più inclusiva e motivante, sensibilizzando il corpo docente a una didattica basata su compiti di realtà che permettano di registrare i livelli di competenze acquisite dagli studenti, incentivando pratiche didattiche in linea con la nuova organizzazione didattica (D.M. 92/18) attraverso attività di formazione interna per il personale docente anche su unità formative nell'area dell'inclusione/prevenzione del disagio.



3. Sensibilizzare la partecipazione degli alunni agli incontri di formazione interni sui temi della legalità, della prevenzione a comportamenti di cyberbullismo e di dipendenze al fine di migliorare il clima scolastico e il senso di appartenenza alla comunità.

4. Sviluppare le competenze chiave europee declinate in assumere comportamenti responsabili, operare in contesti professionali con competenze applicative, orientare il proprio autosviluppo professionale per una formazione globale della persona nelle sue interazioni sociali e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzare ambienti per la pratica laboratoriale corredati di attrezzature e software in linea con le innovative apparecchiature lavorative del settore; Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di attrezzature computerizzate; Educare gli studenti all'uso delle innovative strumentazioni lavorative del settore.

Traguardo

Innalzare la percentuale di docenti esperti nell'uso delle attrezzature connesse agli indirizzi di specializzazione di almeno il 10% Innalzare la percentuale di studenti esperti e competenti nei settori dell'industria al turismo, in linea con le nuove tendenze e con le competenze in uscita previste dal D.M. 92/20 nonché nelle professioni del futuro

Priorità



Coinvolgere tutti gli studenti, in particolare gli alunni a rischio dispersione, nel percorso formativo per favorirne il successo formativo attraverso percorsi di mentoring e orientamento. Rendere gli studenti attori consapevoli sia del loro futuro lavorativo sia del loro essere cittadini italiani ed europei.

Traguardo

Contenere l'insuccesso di NEET e ELET proponendo attività a supporto delle fragilità adolescenziali e azioni di orientamento verso le nuove professionalità del futuro, nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nonché incrementare la progettualità legata allo sviluppo delle soft skills .

Priorità

Innalzare i livelli di competenza da raggiungere e il successo scolastico puntando ad una maggiore qualità dei risultati di apprendimento intermedi e in uscita a conclusione del percorso quinquennale; Ridurre il numero di sospensione del giudizio; Migliorare le prestazioni degli studenti per ridurre i casi di rimodulazione dei P.F.I.

Traguardo

Raggiungere un livello medio-alto di competenze; Diminuire tendenzialmente i risultati di apprendimento non soddisfacenti all'interno di ciascuna classe.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i livelli di competenza in linea con i dati regionali.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che raggiungano almeno il livello 3 in italiano e matematica nel biennio e nel quinto anno.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di responsabilità, di iniziativa e di imprenditorialità . Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva alle diverse attività formative proposte

Traguardo

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre tendenzialmente assenze, ritardi e numero di note.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Poiché il 60% dei nostri diplomati si occupa in settori coerenti con il titolo conseguito (indagini Eduscopio 9-11- 2021), visto l'impegno per promuovere l'acquisizione sia delle competenze professionale sia delle soft skill , si seguiranno i risultati a distanza degli studenti che proseguiranno la loro formazione nei diversi ambiti.

Traguardo

Creare di un sistema di monitoraggio per rilevare i risultati a distanza al fine di migliorare gli effetti dell'azione didattica nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Verificare l'efficacia del curriculum progettato sia per il biennio che per il triennio al fine del raggiungimento delle competenze previste dai QNQ di riferimento

Verificare l'efficacia dei percorsi individualizzati e personalizzati attivati per prevenire e contrastare la dispersione scolastica

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo diffuso del pacchetto Google suite per la condivisione della mission, delle buone pratiche di didattica inclusiva ed innovativa (BYOD, ecc).

Uso diffuso delle innovative attrezzature per la realizzazione di una didattica laboratoriale orientata alle professioni del futuro

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica in particolare degli alunni con maggiore fragilità e quindi a rischio dispersione

Verificare l'efficacia dell'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento ai fini dell'inclusione

○ **Continuita' e orientamento**

Creazione di un sistema di monitoraggio che rilevi l'andamento degli studenti in



uscita, in particolare di coloro che continuano il percorso formativo.

Monitorare la ricaduta dell'utilizzo delle attrezzature digitalizzate per l'orientamento degli studenti in uscita verso le nuove professioni del futuro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziamento delle competenze dei docenti attraverso corsi di formazione dedicati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condivisione con enti del territorio e famiglie attraverso il sito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento delle competenze di base, orientamento alle professioni del futuro.

Attività prevista nel percorso: Piano di miglioramento

Descrizione dell'attività	Il PdM si configura come un percorso mirato alla realizzazione
---------------------------	--



	delle azioni necessarie per la crescita dell'Istituto. Scaturisce dal RAV, in cui sono indicate le priorità e i traguardi da perseguire come obiettivi di processo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Esso si propone il miglioramento della qualità dell'offerta formativa relativa agli obiettivi di processo elencati con le relative priorità: Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento Orientamento strategico e organizzazione della scuola Inclusione e differenziazione
Risultati attesi	Curricolo, progettazione e valutazione Risultati attesi: Continuità del curricolo verticale, che sia articolato e flessibile. Omogeneità del percorso formativo. Livello di partecipazione attiva e numerosa ai progetti. Raggiungere un livello medio-alto di competenze. Diminuire i risultati di apprendimento non soddisfacenti all'interno di ciascuna classe. Ridurre disagio e dispersione scolastica. Raggiungere un livello omogeneo di risultati tra classi parallele, finalizzando le attività formative al raggiungimento dei livelli più alti delle competenze intermedie e in uscita diminuendo tendenzialmente la varianza dei risultati tra classi parallele. Raggiungere un livello di competenze personali e sociali, incrementare e sviluppare la capacità di imparare a imparare, sviluppare competenze di imprenditorialità. Migliorare la frequenza, la puntualità, il rispetto delle regole. Valutazione sistematica del livello di



competenze chiave di cittadinanza raggiunto con confronto tra classi. Incentivare progetti sulla legalità e interventi sul singolo per i casi problematici. Ambiente di apprendimento Risultati attesi: Acquisizione di conoscenze e nuove competenze. Utilizzo di pratiche didattiche innovative. Promozione del learning by doing come approccio pratico esperienziale del fare, creare, progettare, immaginare. Continuità e orientamento Risultati attesi: Valore più ampio e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola, attraverso progetti, concorsi ed open day. Formazione di classi equilibrate per avere un livello più omogeneo tra classi parallele. Creare una banca-dati sulla situazione lavorativa degli alunni diplomati. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Risultati attesi: Comunicazione tra livelli diversi. Condivisione e partecipazione. Inclusione e differenziazione Risultati attesi: Flessibilità organizzativa e metodologica a beneficio di bisogni formativi differenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La crescita che la scuola ha sperimentato attraverso, il raggiungimento di risultati tangibili e documentabili, testimoniano la passione e l'impegno con cui molto del lavoro è stato svolto, tanto da parte di chi ha operato con una delega precisa, quanto da chi lo ha fatto senza un esplicito mandato.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi e agli incarichi di cui sopra si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi, laddove gli stessi si fossero dimostrati positivi ed efficaci.

Per quanto riguarda il funzionamento amministrativo e logistico dell'Istituto si può fare riferimento alla Direttiva inviata al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per l'organizzazione degli stessi. Il personale amministrativo, tecnici e collaboratori scolastici sono stati destinati ai vari compiti dopo incontri avvenuti all'inizio dell'anno scolastico, e comunque secondo le norme in vigore e nel quadro delle risultanze della contrattazione d'Istituto che si allegano al presente Piano.

In data 30-10-2017 è stato costituito con delibera del collegio dei docenti il comitato tecnico-scientifico con compiti di supporto nell'organizzazione, in particolare, delle attività professionalizzanti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'obiettivo è quello di realizzare una direzione ed un coordinamento dell'attività organizzativa diffusi, un ufficio esercitato collettivamente da chi condivide la visione ed il percorso di questi anni e mette il proprio tempo e le proprie energie al servizio dell'Istituto "V. Gioberti", dei suoi organi collegiali, della sua utenza.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto, nella convinzione che varcare i confini, aprirsi di più all'esterno, conoscere e farsi conoscere per raccogliere sollecitazioni, stimoli e buone pratiche siano occasioni imprescindibili di formazione, partecipa a numerosi reti.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto nel corso di questi anni ha proceduto a una revisione dinamica delle infrastrutture e proseguirà nell'innovazione delle attrezzature a disposizione come dimostrato dall'ampliamento degli spazi laboratoriali, dall'ammodernamento delle due sedi, per consentire metodologie didattiche innovative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FEEDING FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Questa progettualità che prevede l'innovazione di 28 ambienti di apprendimento, grazie allo stanziamento dei fondi PNRR, consentirà ai 1100 studenti e ai docenti dell'IPSEOA Gioberti di ritornare alla didattica per ambienti di apprendimento dopo la pausa forzata a cui la pandemia ci ha costretti. L'idea è quella di intervenire con una visione di didattica innovativa in ambienti rinnovati e/o potenziati nelle loro dotazioni e strumentazione per tentare di facilitare e accelerare almeno parzialmente i nostri giovani, che hanno visto inficiato dall'emergenza Covid una parte del loro processo formativo. Si vuole progettare un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali per la trasformazione degli spazi esistenti in ambienti di apprendimento multimediali per raggiungere gli obiettivi di miglioramento che l'istituto si è posto (prove Invalsi, miglioramento livelli di competenza intermedi e in uscita, successo formativo). Utilizzare le tecnologie didattiche innovative consente anche la progettazione di un percorso didattico personalizzato, collaborativo e di conseguenza inclusivo. Le metodologie didattiche adottate vedranno al centro del nuovo ambiente lo studente che esplora, impara a raccogliere dati, li confronta e formula ipotesi per la risoluzione di problemi, sempre nell'ottica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di un metodo di lavoro collaborativo sia in verticale che in orizzontale. Gli spazi saranno organizzati per facilitare l'apprendimento, creare ambienti di lavoro per l'intera classe per gruppi al fine di discutere e confrontare il lavoro/compito di realtà realizzato, il docente potrà così monitorare le fasi del processo che conducono al prodotto finale. L'attivazione di laboratori più performanti, attrezzati per la transizione dal Modello DADA al Digital DADA, in grado di creare esperienze a elevato impatto emotivo consentirebbe non solo di coinvolgere l'intero gruppo classe in una ulteriore dimensione didattica, oltre alle consuete, ma anche di realizzare interventi mirati su gruppi di alunni con esigenze specifiche di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Enolabs: l'evoluzione tecnologia al servizio di mani e menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

L'azione formativa nell'ambito dell'istruzione professionale settore enogastronomia e ospitalità alberghiera alla luce di un attento esame delle esigenze occupazionali alla luce delle continue evoluzioni tecnologiche che modificano velocemente le competenze richieste proietta la vision della scuola prioritariamente verso il ripensamento dell'allestimento di laboratori per le professioni digitali del futuro che rappresenta un investimento necessario al fine di proiettare gli studenti in un setting lavorativo . Anche nelle cucine, nelle sale bar, nella pasticceria, nella gestione alberghiera la tecnologia 4.0 ha fatto sempre più il suo ingresso con l'introduzione di attrezzature sofisticate e digitalizzate che richiedono anche competenze specifiche. Le professioni del futuro nel settore food, gestione turistica e drink sono sempre più legate al mondo della comunicazione, virtuale e non, ai social, alle mutate esigenze del consumatore e alle sue aspettative. L'opportunità offerta dai finanziamenti PNRR di proiettare la vision educativa dell'istruzione professionale nel settore enogastronomia e ospitalità alberghiera in un futuro ormai incalzante ci ha spinto a rivedere gli spazi laboratoriali in versione digitale con uno sguardo più attento anche al miglioramento della sostenibilità in cucina e alla valorizzazione degli spazi esterni, attraverso la realizzazione dei seguenti laboratori: 1) ENOLAB GENOVESI DIMOSTRATIVO : forno combinato con abbattitore rapido di temperatura 4.0 con sistema wi-fi di controllo gestione da remoto 2)ENOLAB GENOVESI SHOW COOKING : macchina combinata per la produzione di gelato con bilancia digitale per la miscelazione, la tracciabilità dei consumi e la gestione da remoto. Temperatrice e stampante 3D per la cioccolateria. 3) ENOLAB GENOVESI CAFFETERIA: sistema integrato macchina per caffè con macina-dosatore 4.0 con sistema di assistenza da remoto 4) ENOLAB PAGLIA CAFFETERIA: sistema integrato macchina per caffè con macina-dosatore 4.0 con sistema di assistenza da remoto 5) ENO OPEN AIR LAB PAGLIA: BBQ, forno pizza 4.0 da esterno, impastatrice per pizza 4.0 per le nuove professioni di pizzaiolo 4.0 e grillista 6) ENO OPEN AIR LAB GENOVESI: BBQ, forno pizza 4.0 da esterno, impastatrice per pizza 4.0 per le nuove professioni di pizzaiolo 4.0 e grillista

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: B.A.S.E (Bridging the Access to STEAM Experience)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla necessità di proporre ad una didattica innovativa che unisca la tecnologia, le scienze e l'area professionalizzante in un unico ideale percorso volto all'acquisizione di competenze pratiche ed esperienziali. La possibilità di avere a disposizione attrezzature, software e strumentazioni all'avanguardia permette di creare un legame sempre più diretto tra la scuola e il mondo dell'occupazione abbattendo così quel divario che purtroppo troppo spesso ha reso meno agevole l'inserimento lavorativo. (coding, elettronica, automazione, Internet of Things e stampa 3d) Inoltre intervenire sul potenziamento nell'area tecnologica consente agli studenti di essere più consapevoli dell'evoluzione rapidissima in tutti i settori, fattore essenziale per la transizione ecologica, promuovendo così un'attenzione particolare all'ambiente e alla sostenibilità (Stampa 3d alimentare, Kit estrattori e riutilizzo scarti alimentari, strumenti per il riuso di materiali di scarto, ecc.) La didattica operativa e creativa che così si potrà offrire consentirà inoltre di valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente ed avrà valenza trasversale perché le competenze e le abilità che si vanno a rinforzare avranno una ricaduta globale. Riscoprire il metodo scientifico, ponendosi problemi, ipotizzando soluzioni, verificando con l'esperienza la veridicità delle stesse ed imparare a raccontare i risultati sono solo l'inizio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della metodologia da applicare. La verità è che si mira ad implementare un processo comportamentale che possa permettere agli studenti di ragionare sui problemi e sulle difficoltà, di maturare la capacità di proporre soluzioni e di sviluppare un senso critico di analisi utili nella vita personale così come nel mondo del lavoro

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: BOTTEGA GIOBERTI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'IPSEOA "Vincenzo Gioberti" si pone, nella sua vision, come una scuola al centro con attenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

al singolo, al contesto, al territorio. Il contrasto alla dispersione scolastica assume fondamentalmente un carattere rimotivazionale, con particolare attenzione all'area professionalizzante e laboratoriale che consente un ampio coinvolgimento degli studenti in ambito operativo ed in contesti altamente collaborativi. L'attivazione di una serie di interventi nelle diverse aree previste sarà finalizzata al rinforzo delle competenze di base generali, trasversali e pratico professionali. Interventi ad personam e su gruppi con specifiche esigenze consentiranno di raggiungere un ampio numero di studenti agendo in stretta collaborazione con i consigli di classe che svolgeranno un ruolo strategico nell'individuazione degli alunni bisognosi di supporto. Obiettivo: recupero, rinforzo e consolidamento delle competenze di base e trasversali, potenziamento delle abilità e competenze pratico professionali attraverso l'esperienza pratico-laboratoriale ed il lavoro cooperativo anche con l'utilizzo di nuove tecnologie Obiettivi educativi: conoscenza dell'altro, condivisione di esperienze, accoglienza, attenzione al territorio, rispetto dell'ambiente. Competenze da sviluppare: modalità di lavoro cooperativo in contesti anche diversi; competenze relazionali ed organizzative; competenze comunicative; competenze digitali; competenze di cittadinanza attiva; imparare ad imparare, in contesti nuovi e diversi; autonomia operativa e peer tutoring competenze professionali specifiche dei diversi settori L'apertura al territorio si realizzerà sia con moduli laboratoriali pratici di cucina e sala rivolti ai genitori nei quali saranno i figli a guidare l'esperienza, sia con interventi specifici di associazioni attive come le Acli provinciali di Roma e la cooperativa Mille e una notte che supporteranno le azioni con interventi specifici rivolti a tutti gli studenti con particolari fragilità.

Importo del finanziamento

€ 203.310,90

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	245.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	245.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Come previsto dall'art. 2 del D. M. 170 del 24 giugno 2022 e con delibera del Collegio dei docenti n.37 del 27 settembre 2022 è stato istituito il Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto è cresciuto coltivando negli anni contatti e relazioni con una pluralità di soggetti, istituzionali e non. La collaborazione più ambita e coltivata è stata quella con l'utenza stessa. Il rapporto scuola-famiglie non si è limitato ai normali incontri di orientamento e di verifica, ma ha cercato di cogliere e suscitare sempre maggiori occasioni di confronto, di socializzazione, di costruzione di un percorso comune, con l'obiettivo di accompagnare la partecipazione di genitori e alunni alla scuola, con l'idea di dar vita a una vera e propria comunità scolastica. Si è poi stretta sempre più la collaborazione con gli altri istituti dell'ambito territoriale Roma 1 e con le scuole dello stesso indirizzo, in un confronto prolungato sull'idea di rete, sulla formazione, sull'innovazione, sulle strade percorse e da percorrere. Si è operato inoltre un coordinamento didattico con le scuole secondarie di I grado per implementare l'accoglienza degli alunni e si è offerta agli istituti vicini una collaborazione professionale. L'attività didattica e formativa, legata all'inclusione ha favorito il contatto con le ASL, con le scuole e centri di formazione professionale insieme ai quali sono stati avviati progetti di orientamento in entrata e in uscita, nonché con il mondo educativo e associazionistico. Nella medesima prospettiva l'Istituto ha via via rafforzato il rapporto con strutture e cooperative presenti sul territorio, che accolgono gli studenti in stage lavorativi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VINCENZO GIOBERTI

RMRH07000D

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;



- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Approfondimento



Insegnamenti e quadri orario

VINCENZO GIOBERTI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Approfondimento

I quadri orari aggiornati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 61/17 sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.

Di seguito si riportano le novità in tema di sperimentazione "Cibo sport salute", il quadro orario del biennio, il quadro orario del profilo unico "Food and beverage" e il percorso sperimentale "Enogastronomia e innovazione".

SPERIMENTAZIONE CIBO SPORT SALUTE

Dall'anno scolastico 2023/2024, si avvierà una sperimentazione, previa autorizzazione delle famiglie che vedrà 1 ora di SCIENZE MOTORIE in più extracurricolare su una classe selezionata sulla base delle attitudini. Tale passaggio sarà propedeutico alla declinazione del profilo CIBO, SPORT SALUTE



che condurrà gli studenti ad una esperienza didattica curricolare che proietta a nuove professionalità.

QUADRO ORARIO BIENNIO A.S. 2024/2025

BIENNIO	I ANNO	II ANNO
ITALIANO	4	4
STORIA		2
MATEMATICA	4	4
DIRITTO	2	2
SCIENZE	2	2
INGLESE	3	3
TIC	3	
ALIMENTAZIONE	2	2
FRANCESE	2	2
GEOGRAFIA	2	
CUCINA	3+(2)	6+(2)
SALA	3+(2)	6+(2)



ACCOGLIENZA	2+(2)	2+(2)
SCIENZE MOTORIE	2	2
IRC	1	1

QUADRO ORARIO PROFILO UNICO FOOD AND BEVERAGE

Già in fase di orientamento in itinere nell'anno scolastico 2023/2024 per le classi seconde, si aggiungerà una nuova proposta di profilo denominata: FOOD AND BEVERAGE.

	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	3
INGLESE	2+(1)	2+(1)	2+(1)
FRANCESE	3	3	3
ALIMENTAZIONE	4	3	4
CUCINA	4+(1)	4+(1)	3+(2)
SALA	3+(1)	4+(1)	4+(2)



SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC	1	1	1

PERCORSO SPERIMENTALE ENOGASTRONOMIA E INNOVAZIONE

	I ANNO
ITALIANO	5
GEO/STORIA	2
MATEMATICA	4
DIRITTO	2
SCIENZE	3
INGLESE	4
ALIMENTAZIONE	4
FRANCESE	3
CUCINA	7+(2)
SALA	2+(2)
ACCOGLIENZA	2+(2)



SCIENZE MOTORIE	2
IRC	1

	II ANNO
ITALIANO	5
STORIA	2
MATEMATICA	4
DIRITTO	2
SCIENZE	3
INGLESE	4
ALIMENTAZIONE	4
FRANCESE	3
CUCINA	8+(1)
SALA	2
SCIENZE MOTORIE	2
IRC	1



	III ANNO
ITALIANO	5
STORIA	2
MATEMATICA	4
DIRITTO	3
SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	4
ALIMENTAZIONE	5
FRANCESE	4
CUCINA	8+(1)
SALA	2
IRC	1

	IV ANNO
ITALIANO	5



STORIA	2
MATEMATICA	4
DIRITTO	4
SCIENZE MOTORIE	2
INGLESE	4
ALIMENTAZIONE	5
FRANCESE	4
CUCINA	7+(2)
SALA	2
IRC	1

Allegati:

QUADRO ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

VINCENZO GIOBERTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I percorsi basati sulla revisione degli istituti professionali che prevedono il PROFILO UNICO sono i seguenti:

PERCORSO enogastronomia e innovazione

PERCORSO enogastronomia e arte dolciaria

PERCORSO sala bar gestione eventi

PERCORSO accoglienza turistica e promozione del territorio

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale del percorso di Accoglienza turistica e promozione del territorio possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

CODICI

Codice ATECO 55 e 79; SEP 23; A.D.A. 23.02.02



DECLINAZIONE DEL PROFILO

La filiera del turismo ricettivo della città di Roma è densa di sbocchi professionali derivanti da sfaccettature del profilo in uscita declinato in forma più ampia rispetto al semplice Addetto al Front Office. La peculiarità del territorio suggerisce specifiche figure professionali in grado di proporre fruizioni del prodotto turistico innovative legate al settore M.I.C.E. (Meeting Incentive Congress and Events) ed in grado di intercettare bisogni dei comparti leisure e business più indirizzati all'innovazione, alla sostenibilità ed alle nuove tendenze. Dette competenze dovranno inoltre sapersi spendere attraverso una più diretta conoscenza del web e dei suoi canali di distribuzione e marketing. La revisione dei quadri orario consente una più incisiva formazione del diplomato del settore attraverso l'inserimento di Arte e Territorio, il rafforzamento della lingua inglese e la scelta di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in settori chiave quali organizzazione di fiere e convegni. Il fine è quindi la formazione di una figura altamente qualificata che possenga i requisiti di adattabilità e flessibilità che il comparto turistico richiede non disgiunti da competenze tecnico/linguistiche adeguate ma che abbia al contempo una riconoscibilità professionale all'interno dell'Istituto Alberghiero in grado di attrarre sempre maggiori studenti.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

C 1 QNQ 3/4 Collaborare attraverso l'utilizzo di tecniche tradizionali ed innovative, all'organizzazione di prodotti e servizi, rispondendo adeguatamente alle mutevoli esigenze del contesto di riferimento, identificando il legame dei prodotti e servizi con il territorio, per promuoverne la valorizzazione

C 4 QNQ 4 Predisporre prodotti, servizi e iniziative turistiche coerenti con il contesto e le esigenze della clientela favorendo la diffusione di comportamenti sostenibili in una modalità di fruizione che rispettino il territorio ed il tessuto sociale ivi esistente

C 6 QNQ 4 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale e curare il soggiorno del cliente in esercizi alberghieri ed extralberghieri, accogliendolo con adeguati stili comunicativi e fornendogli strumenti innovativi per la fruizione delle risorse del territorio.

C 7 QNQ 4 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy



C 8 QNQ 4 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

C 9 QNQ 4 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

C 10 QNQ 4 Supportare le attività di budgeting reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

C 11 QNQ 4 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il diplomato è in grado di esercitare dette competenze acquisite nell'indirizzo di studi con un buon livello di autonomia, i termini di corretta applicazione delle procedure previste e di indipendenza ed esercitando un buon grado di responsabilità, in termini di capacità decisionale correlata alla conformità e al controllo del risultato atteso (tab. B "Evoluzione delle competenze chiave in ambito europeo - raccomandazioni UE 22/05/20, Linee Guida Parte II, 1.1.2.

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale del percorso di Enogastronomia e innovazione possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

CODICI

Codice ATECO 56, SEP 23, ADA 23.01.01/02

DECLINAZIONE DEL PROFILO



Il settore Enogastronomia e cucina, secondo gli studi di settore, continua a rappresentare un discreto bacino occupazionale che mostra elementi in evoluzione nel saper cogliere, nello sviluppo delle competenze professionali richieste oggi dal mercato, le innovazioni sia in relazione alle nuove tecnologie di produzione che ai nuovi stili alimentari. Pur preservando la tradizione della cucina, la figura professionale dello chef deve saper elevare gli standard professionali della cultura del cibo e dell'ospitalità attraverso una crescente consapevolezza dell'alimentazione come fonte di salute e benessere, un maggior grado di responsabilità per garantire sicurezza alimentare affiancata a una rinnovata sensibilità per le tematiche della sostenibilità e del contrasto allo spreco, quale misura etica oltre che economica. Si è pertanto voluto rafforzare l'attività laboratoriale creando una più stretta sinergia tra gli insegnamenti tecnico-professionali e quelli tecnico scientifici come Scienza e cultura dell'alimentazione per soddisfare le esigenze di una clientela più consapevole ed esigente. Si è altresì inteso arricchire il profilo professionale con più solide competenze comunicativo-relazionali curando, l'acquisizione della microlingua di settore, incentivando anche l'insegnamento dell'Inglese Tecnico. Il raccordo tra la scuola e il territorio con la sua offerta formativa di attività laboratoriali in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, consentirà di formare professionisti in grado di rispondere alla nuova complessità del settore della ristorazione.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

C1 QNQ 4 Utilizzare tecniche tradizionali ed innovative di produzione e diversificare il prodotto in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, agli sviluppi tecnologici e di mercato, promuovendo le nuove tendenze tecnologiche per le produzioni alimentari ed enogastronomiche;

C2 /A3QNQ 4 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

C3 QNQ 4 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

C 4 QNQ 4 Predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari, perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

C 6 A 3 QNQ 4 Assistere il cliente nella fruizione del prodotto interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione

C 7 QNQ 4 progettare eventi enogastronomici che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e



delle tipicità locali nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

C 7 A 1 QNQ 4 contribuire alla promozione delle tipicità enogastronomiche per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio;

C 11 A 1 QNQ 4 Progettare attività/iniziativa di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio

Il diplomato è in grado di esercitare dette competenze acquisite nell'indirizzo di studi con un buon livello di autonomia, i termini di indipendenza e di corretta applicazione delle procedure previste ed esercitando un buon grado di responsabilità, in termini di capacità decisionale correlata alla conformità e al controllo del risultato atteso (tab. B "Evoluzione delle competenze chiave in ambito europeo - raccomandazioni UE 22/05/20, Linee Guida Parte II , 1.1.2.)

PROFILO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale del percorso di Sala Bar e Gestione Eventi possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

CODICI

Codice ATECO 56, SEP 23, ADA 23.01.07

DECLINAZIONE DEL PROFILO

Enogastronomia ed ospitalità alberghiera – Enogastronomia e Sala Bar - Gestione Eventi Il settore Enogastronomia e Sala Bar, è in evoluzione ed alla ricerca di una figura professionale in grado di essere impiegata in molteplici declinazioni. Il territorio, nello specifico, apre a nuovi impieghi relativi alla Gestione degli eventi nell'area del M.I.C.E. (Meeting, Incentive, Congress and Events) e a ruoli che sappiano ben coniugare la cultura enologica e gastronomica con un servizio di alta qualità. Il Diplomato in Enogastronomia e Sala Bar dovrà inoltre conoscere i nuovi linguaggi digitali che consentono di incrementare i volumi di vendita ma soprattutto di captare le richieste della clientela attraverso gli strumenti più utilizzati dal web. Nel profilo di



Enogastronomia e sala Bar- Gestione Eventi si è inteso rafforzare le attività laboratoriali creando una più stretta sinergia con Enogastronomia-Cucina e Scienze degli alimenti per definire una professionalità più qualificata ed in grado di rivolgersi ad un mercato più esigente allineandosi anche alle tendenze legate alla sostenibilità. Inoltre la città di Roma, e non solo, richiede operatori in grado di comunicare anche in inglese e si è quindi aggiunta un'ora di Inglese Tecnico dedicata alla micro-lingua di settore. I molteplici raccordi con il mondo del lavoro consentiranno infine di formare professionisti maggiormente connotati attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

C1 A2 QNQ 4 Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e stili di vita del target di riferimento;

C2 /A2, A5QNQ 4 Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti e formulare proposte di miglioramento degli standard di qualità, con particolare attenzione al lavoro in équipe, e interagendo con le altre figure professionali;

C3 QNQ 4 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

C3 A 3 QNQ 4 Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio;

C 4 A 1 QNQ 3 Applicare criteri di selezione dei prodotti e di allestimento di servizi in funzione del contesto, delle esigenze della clientela, della stagionalità e nel rispetto della filiera corta

C 6 QNQ 4 Curare tutte le fasi del ciclo cliente applicando le tecniche professionali più idonee per valorizzare i servizi, anche in lingua straniera, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza;

C 6 A 3QNQ 4 Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste e rilevandone il grado di soddisfazione

C 7 QNQ 4 progettare eventi enogastronomici che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

C 7 A 2 QNQ 4 Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi coerenti con il contesto e le esigenze della clientela e per le operazioni di banqueting/catering, in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici;



C 11 A 1 QNQ 4 Progettare attività/iniziativa di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio

Il diplomato è in grado di esercitare dette competenze acquisite nell'indirizzo di studi con un buon livello di autonomia, i termini di indipendenza e di corretta applicazione delle procedure previste ed esercitando un buon grado di responsabilità, in termini di capacità decisionale correlata alla conformità e al controllo del risultato atteso (tab. B "Evoluzione delle competenze chiave in ambito europeo - raccomandazioni UE 22/05/20, Linee Guida Parte II , 1.1.2.)

PROFOLO UNITARIO

Il Diplomato di istruzione professionale del percorso di Enogastronomia e Arte dolciaria specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

CODICI

Codice ATECO 56; SEP 23; ADA 23.02.02

DECLINAZIONE DEL PROFILO

Il settore Enogastronomia e Arte dolciaria, secondo gli studi di settore, è in crescita e mostra elementi in evoluzione nel saper cogliere, nello sviluppo delle competenze professionali richieste oggi dal mercato, le innovazioni sia in relazione alle nuove tecnologie di produzione che ai nuovi stili alimentari. La figura professionale dello chef pasticciere deve saper interpretare la tradizione dolciaria coniugandola con la nuova tendenza dei "prodotti senza" rispondenti ai nuovi stili di consumo attenti alla salute per soddisfare una clientela più esigente. Si evince la necessità di una crescente consapevolezza dell'alimentazione come fonte di salute e di benessere affiancata a connotazioni di creatività e di personalizzazione nella produzione dolciaria. Si è pertanto voluto rafforzare l'attività laboratoriale creando una più stretta sinergia tra gli insegnamenti tecnico-professionali e quelli tecnico scientifici con un incremento dell'insegnamento di Scienza e cultura dell'alimentazione che integra le conoscenze organolettiche degli alimenti. Il raccordo tra la scuola e il territorio con la sua offerta formativa di



attività laboratoriali in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, consentirà di formare professionisti in grado di rispondere alla nuova complessità del settore della ristorazione.

Al termine del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

C1 QNQ 4 Utilizzare tecniche tradizionali ed innovative di produzione e diversificare il prodotto in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, agli sviluppi tecnologici e di mercato;

C2 /A3QNQ 3/4 Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti;

C3 QNQ 4 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

C 4 A3 QNQ 4 Predisporre prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche e/o disturbi e limitazioni alimentari, sostenendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

C5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

C5 A3 QNQ 4 Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario;

C 5 A 2 QNQ 3/4 Predisporre preparazioni dolciarie scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale, bilanciandole in funzione del prodotto finito;

C 5 A 1 QNQ 4 Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito;

C5 A 3 QNQ 4 Configurare in modo creativo il prodotto finito scegliendo la decorazione in funzione dell'elaborato preparato;

C 7 QNQ 3/4 Collaborare alla realizzazione di eventi enogastronomici che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

C 11 A1 QNQ 3 Individuare e riconoscere tipicità enogastronomiche che caratterizzano l'offerta turistica del territorio di appartenenza



Il diplomato è in grado di esercitare dette competenze acquisite nell'indirizzo di studi con un buon livello di autonomia, i termini di indipendenza e di corretta applicazione delle procedure previste ed esercitando un buon grado di responsabilità, in termini di capacità decisionale correlata alla conformità e al controllo del risultato atteso (tab. B "Evoluzione delle competenze chiave in ambito europeo - raccomandazioni UE 22/05/20, Linee Guida Parte II , 1.1.2.)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, nel nostro Istituto, è il docente cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dei rispettivi consigli di classe. La norma richiama, infatti, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento in ragione delle pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese in quanto non ascrivibili ad un'unica disciplina, pertanto le varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica in un'accezione quanto mai inclusiva.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n. 122/2009. L'attribuzione dei voti è effettuata



secondo i criteri e gli strumenti riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal collegio docenti e allegato al PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione della classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico.

DECLINAZIONE DEI DIVERSI PIANI DI LAVORO

BIENNIO

Progetto d'accoglienza: Regolamento d'Istituto, Statuto delle Studentesse e Studenti, Regolamento disciplinare, Funzionamento organi collegiali scolastici;

La Costituzione Italiana: I principi fondamentali (artt.1-12), Diritti e doveri dei cittadini, Rapporti civili, etico-sociali, economici, politici (artt. 13- 54), Le interazioni con gli organismi euro unitari ed internazionali;

Educazione digitale: l'uso corretto dei social, il cyberbullismo;

Educazione allo sport: il Fair play;

Educazione ambientale: lo sviluppo sostenibile;

Educazione alimentare: il benessere alimentare e la tutela della salute.

TRIENNIO

La Costituzione Italiana;

I diritti dell'uomo: la Dichiarazione Universale dei diritti umani;

Il funzionamento dell'organizzazione dello Stato a livello centrale e locale (la partecipazione consapevole alla vita politica del Paese);

La tutela del lavoro;

Le pari opportunità e la tutela delle lavoratrici madri;

Il diritto alla salute e la sua preminenza nel quadro dei diritti tutelati dalla Costituzione;

L' Agenda 2030: eco sostenibilità e carattere etico dell'impresa;



La libertà di stampa e di espressione;

Il diritto ad una consapevole informazione (l'affidabilità delle fonti e le fake news);

I nuovi confini del rapporto con il web: da supporto per lo studio ai suoi profili distorsivi (con la ludopatia o il cyberbullismo);

L'illegalità, la lotta alle mafie ed il fenomeno corruttivo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I piani di lavoro tengono conto:

Dello sviluppo degli ASSI CULTURALI che, assieme alle competenze chiave di cittadinanza,



rappresentano il tessuto essenziale per percorsi di apprendimento come da DM 139/2007;

Della REVISIONE DEI PERCORSI PROFESSIONALI, come da D.lgs 61/2017, che prevede una programmazione per competenze dell'Area Generale e dell'Area di Indirizzo e una pianificazione per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi e un'articolazione in PFI;

Del recente assetto relativo al Profilo culturale, educativo e professionale e dei profili in uscita dei percorsi di istruzione professionale come da D.P.R. 89/2010.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Programmazioni piani di lavoro d'istituto;
- Programmazione U.d.A d'istituto;
- Programmazione Educazione civica d'istituto;
- Programmazione dell'insegnamento alternativo alla religione cattolica d'istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella *Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018* sono elencate le otto *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*. Secondo il Consiglio Europeo le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Queste *skill* si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Il Quadro di riferimento racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave:

Competenza alfabetica funzionale



La Competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica

La Competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

La Competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le Competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

Competenza digitale

La Competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Competenza in materia di cittadinanza



La Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale

La Competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola non si avvale di alcuna modifica oraria prevista dall'utilizzo della quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

L'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica prevede un percorso formativo basato sull'educazione all'immagine, denominato: *Enogastronomia, Ospitalità alberghiera e Cinema*, nel quale la cinematografia viene messa in relazione agli insegnamenti caratterizzanti i diversi settori professionalizzanti.



Programmazione compresenze

In attuazione del D.lgs 61/2017 le ore di compresenza sono assegnate prevalentemente nel seguente modo:

1. nelle classi prime e seconde negli Insegnamenti di: Francese, TIC; Scienze integrate;
2. nelle classi terze, quarte e quinte di Enogastronomia Innovazione e Sala gestione eventi nell'Insegnamento di Alimentazione;
3. nelle classi terze, quarte e quinte di Accoglienza Promozione del territorio negli Insegnamenti di: Inglese, Arte, Alimentazione, DTA.

UDA d'istituto

In considerazione delle attività PCTO che per le classi quinte ricadono durante il primo periodo, il CdD delibera di effettuare solo solo per le classi quinte un'unica UDA nel secondo periodo. Per le altre classi si propongono un'unità di apprendimento per ciascuno dei periodi scolastici.

PRIMO ANNO

1. Il tempo: passato, presente, futuro. Mi guardo intorno
2. Spazi e luoghi: opportunità e risorse. Cosa c'è intorno a me

SECONDO ANNO

1. Il lavoro: guardando al futuro. Come costruire il mio domani?
2. Il Territorio: tra storia ed opportunità di sviluppo. Dalla mia città all'Europa

TERZO ANNO

1. Arti e mestieri
2. Dalla teoria alla pratica

QUARTO ANNO



1. Dall'individuo alla società
2. Evoluzione e sviluppo

QUINTO ANNO

1. Il Pianeta, la nostra casa: cittadini consapevoli e consumatori responsabili

Progetto accoglienza

Nel corrente anno scolastico l'istituto come da delibera n. 72 del giorno 21 giugno 2023, ha organizzato per le classi prime il Progetto Accoglienza (dal 12 al 29 settembre 2023). In questa fase gli alunni delle classi prime sono stati suddivisi in gruppi denominati con riferimento a personaggi e osservati da docenti esperti in attività di insegnamento al fine di scoprire i loro talenti, le loro attitudini, le loro passioni e i loro bisogni formativi. Sulla base di questi dati è stato possibile procedere alla formazione di classi costituite da gruppi omogenei al fine di consentire una attività didattica che potenziasse e valorizzasse le conoscenze, le abilità con gruppi classe armonici.

Modalità rapporti scuola-famiglia

Per quanto riguarda il ricevimento antimeridiano, sulla base dell'esperienza degli anni passati che ha visto i genitori favorevoli a tale impostazione, il CdD delibera di mantenere la modalità a distanza con video call tramite la piattaforma Google Suite sia per il ricevimento mattutino sia per il ricevimento pomeridiano. In caso di particolari richieste da parte dei genitori, sarà possibile effettuare anche incontri in presenza.

Modalità recupero primo e secondo periodo

Per le classi terze, quarte e quinte due settimane di pausa didattica dall'8 al 12 gennaio 2024 e dal 3 al 9 aprile 2024. Inoltre, sulla base dell'esperienza dello scorso anno, si applica per tutte le classi l'attività di sportello didattico in orario pomeridiano nel periodo gennaio-febbraio 2024.

Personalizzazione degli apprendimenti



Per le classi del biennio prevista dal D.lgs 61/17, il CdD individua i seguenti periodi:

1. dall' 8 al 19 gennaio 2024;
2. dal 3 al 16 aprile 2024.

Modalità esami di recupero a.s. 23-24

In considerazione delle recenti indicazioni del MIM che raccomandano alle scuole di completare entro la fine del mese di agosto le attività di inserimento dati relativi agli alunni con sospensione del giudizio, il CdD delibera di effettuare le prove di esame e i relativi scrutini inerenti alla sospensione del giudizio nell'ultima settimana del mese di agosto 26-31 agosto 2024 attraverso un colloquio orale sui saperi essenziali dell'insegnamento, così come indicato dal docente di riferimento. Per quegli insegnamenti che prevedono anche una valutazione scritta il docente, che all'atto dello scrutinio di giugno assegnerà la sospensione del giudizio, invierà allo studente interessato la traccia per lo svolgimento di un elaborato scritto, da compilare a casa da parte dell'alunno, che sarà consegnato e discusso dallo stesso al momento del colloquio.

Scansione oraria 23-24

Unità oraria	Durata
1^	8:00-8:50
2^	8:50-9:50
3^	9:50-10:50
4^	10:50-11:50



5^	11:50-12:50
6^	12:50-13:40
7^	13:40-14:30

Le classi terze e quarte di Enogastronomia e Innovazione, Enogastronomia Arti dolciarie e Enogastronomia Sala -Gestione eventi svolgeranno le esercitazioni didattiche laboratoriali in un unico giorno la cui articolazione oraria prevede l'ingresso alle ore 10:50 e l'uscita alle ore 15:50.

Deroghe assenze studenti

CLASSI	ORE CURRICOLARI TOTALE ANNUO	ORE MINIMO FREQUENZA (75%)
Prime	1056 (1023)	792 (767)
Seconde	1056 (1023)	792 (767)
Terze	1056 (1023)	792 (767)
Quarte	1056 (1023)	792 (767)
Quinte	1056 (1023)	792 (767)

I numeri fra parentesi sono i valori da considerare qualora lo studente non si avvalga



dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternative.

Vengono confermate le deroghe adottate nel precedente a.s. già contenute nella nota MIUR Circolare n. 20 del 4 marzo 2011 Prot. n. 1483 e comunque di seguito riportate previa adeguata documentazione a supporto:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. Terapie e/o cure programmate;
3. Donazioni di sangue;
4. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. Motivi di agonismo, studio/attività formative, trasferimento familiare, purché opportunamente documentate e vagliate di volta in volta dai rispettivi CdC;
6. Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
7. Partecipazione degli studenti a iniziative di sensibilizzazione, sul modello Fridays for future, promosse dal MI e da altri enti governativi;
8. Eventuali eccezionali deroghe straordinarie proposte dai C.D.C. successivamente ratificate dal collegio dei docenti.

Le ore e/o i giorni, di PCTO non costituiscono assenza e che per gli alunni inseriti in classe ad anno scolastico iniziato assenze e orario complessivo andranno computati dal giorno di avvio frequenza.

Modalità valutazione scrutini intermedi

La valutazione non solo ha una finalità formativa ed educativa, ma costituisce un processo formativo che concorre al miglioramento degli apprendimenti degli studenti e al successo formativo degli stessi, il CdC delibera che nella valutazione relativa agli scrutini intermedi si applica il voto unico.



Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il nostro istituto adotta le Linee di indirizzo nazionale contenute nel D.M. 461 del 6 giugno 2019. La Scuola in Ospedale garantisce, agli studenti ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

Orientamento in entrata, in itinere e in uscita

Per gli studenti e le famiglie della scuola secondaria di primo grado l'istituto attiva una serie di attività al fine di illustrare l'offerta formativa e presentare le risorse dell'istituto. Tale attività si svolgeranno nel periodo novembre-gennaio e la calendarizzazione e modalità degli incontri sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola e comunicata alle istituzioni scolastiche di Roma e provincia.

Per gli studenti delle classi seconde a partire dal mese di novembre si propongono attività ed incontri di orientamento al fine di illustrare i diversi profili in uscita e favorire una scelta consapevole.

Per gli studenti delle classi quinte nel corso dell'intero anno scolastico, si offrono opportunità di incontri formativi con esperti del mondo del lavoro, dell'alta formazione e dell'Università nonché la partecipazione agli eventi promossi nell'ambito del territorio.

PDP, PEI, PFI

Il PDP, PEI e il PFI, sono documenti strategici per il successo formativo degli studenti. I modelli dovranno essere compilati dal CdC, condivisi con le famiglie e depositati in segreteria. La presentazione dei PEI è fissata per il 30 ottobre 2023, i PDP entro il 23



novembre 2023 e il PFI entro gennaio 2024. I docenti responsabili del tutoraggio dei PFI saranno nel biennio i docenti ITP, che svolgeranno le ore di compresenza, nel triennio i docenti responsabili del tutoraggio dei PFI saranno individuati all'interno del Consiglio di classe.

Internazionalizzazione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche
- Quarto anno o mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica estera per la frequenza delle lezioni
- Mobilità presso Enti e associazioni per tirocini formative
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane



- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

La dimensione europea ed internazionale rappresenta per l'Ipseoa Vincenzo Gioberti uno degli ambiti naturali di azione, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze per ampliarne le conoscenze e le competenze in ambito di sostenibilità, in tema di utilizzo delle tecnologie, sperimentare nuovi ambienti di apprendimento. Questa mobilità consentirà agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere in futuro nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VINCENZO GIOBERTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Integrare Eccellenza Alberghiera e Innovazione STEM

Laboratori Interattivi: Organizzare laboratori pratici che collegano le competenze alberghiere con concetti STEM;

Collaborazioni con Esperti: Stabilire partenariati con professionisti STEM per sessioni di formazione specializzata e presentazioni sulle applicazioni pratiche delle competenze STEM nell'industria alberghiera;

Tecnologia in Cucina: Introdurre strumenti tecnologici avanzati in cucina, come stampanti 3D per la preparazione di piatti innovativi, promuovendo al contempo la comprensione delle basi scientifiche dietro queste tecnologie;

Eventi STEM-Tematici: Organizzare eventi tematici legati a STEM, come giornate dedicate alla scienza degli alimenti o alla tecnologia nel settore alberghiero;

Formazione Continua del Personale: Garantire che il personale docente e non docente riceva formazione continua sulle nuove tendenze e sviluppi nelle discipline STEM e alberghiere;

Visite a Imprese del Settore: Organizzare visite guidate presso aziende alberghiere e tecnologiche per far sperimentare agli studenti l'applicazione pratica delle competenze acquisite.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Integrazione di Conoscenze: Integrare le competenze alberghiere con conoscenze STEM, evidenziando come le discipline scientifiche e tecnologiche siano fondamentali nel settore alberghiero;

Applicazione Pratica: Applicare principi scientifici e tecnologici in scenari reali dell'industria alberghiera, dimostrando come le competenze STEM sono essenziali per migliorare processi e innovare nei servizi;

Tecnologie Alberghiere Avanzate: Utilizzare e comprendere tecnologie avanzate specifiche del settore alberghiero, come sistemi di prenotazione online, gestione degli inventari e strumenti per la creazione di esperienze digitali per i clienti;

Gestione Sostenibile: Integrare concetti STEM nella gestione sostenibile degli hotel, adottando pratiche ecocompatibili e identificando soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale;

Progettazione di Menù Innovativa: Applicare principi matematici e scientifici nella progettazione di menù alberghieri, bilanciando creatività, nutrizione e gestione degli ingredienti;



Automazione dei Processi: Implementare sistemi automatizzati per ottimizzare i processi alberghieri, dimostrando come la tecnologia può migliorare l'efficienza operativa;

Sicurezza Alimentare: Applicare conoscenze scientifiche nella gestione della sicurezza alimentare, garantendo il rispetto delle normative e la prevenzione di potenziali rischi per la salute;

Innovazione nei Servizi: Sviluppare e implementare nuovi servizi alberghieri basati su tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale o la realtà aumentata, migliorando l'esperienza complessiva del cliente;

Collaborazioni Interdisciplinari: Favorire la collaborazione tra studenti di discipline alberghiere e STEM, incoraggiando progetti interdisciplinari che riflettano le sfide e le opportunità del mondo professionale alberghiero contemporaneo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VINCENZO GIOBERTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

LE PROFESSIONI NELL'AMBITO DELL'ENOGASTRONOMIA E DELL'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

1. Come si lavora nei laboratori: attrezzature, regole, ruoli
2. Il lavoro di gruppo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

GUIDA ALLA SCELTA DEL PROFILO



1. Concorsi ed attività pratiche di orientamento alla scelta consapevole
2. Professioni ed opportunità legate ai profili

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

IL MIO PROFILO PROFESSIONALE

1. Incontri con professionisti di settore
2. La sicurezza nel modo del lavoro: percorso di sensibilizzazione sull'importanza del rispetto delle norme sulla sicurezza
3. (PCTO). Opportunità legate alla mobilità internazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

QUALI OPPORTUNITÀ?

1. Incontri sulle opportunità formative (apprendistato, Erasmus+, mobilità internazionale)
2. Incontri con esperti di settore
3. Incontri formativi in collaborazione con gli ITS Academy e Unioncamere
4. PCTO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	5	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

VERSO L'INSERIMENTO PROFESSIONALE

1. Incontri illustrativi delle varie opportunità formative, sia universitarie che professionali
2. Simulazioni colloqui di lavoro
3. Sportelli di orientamento alla scelta post diploma
4. Partecipazione ad attività di orientamento (salone dello studente, Labor dì, altro)
5. PCTO



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	25	5	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Le attività di alternanza di PCTO rientrano nel quadro dell'attuale normativa L.107 e delle modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre n. 145) denominate Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, obiettivo è quello di far maturare negli studenti conoscenze, capacità e competenze specifiche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro creando una sinergia diretta e costruttiva tra scuola ed impresa. L'attività concorre quindi a formare la preparazione professionale dell'alunno costituendo quel necessario risvolto alla preparazione culturale che arriva dagli insegnamenti curricolari nell'ottica di un apprendimento continuo e permanente. Tutte le iniziative organizzate in questo ambito, secondo la vigente normativa, mirano a una finalità che "è quella di agevolare le scelte formative e professionali degli studenti attraverso un apprendimento fondato sull'esperienza, più o meno prolungata, in ambienti di lavoro esterni alla scuola, che possono riferirsi ad una pluralità di contesti, selezionate anche in relazione ai settori che caratterizzano i vari indirizzi di studi." (D.P.R. 87/2010, art.8). Nel contempo si mira a formare la figura professionale attraverso interventi specifici di professionalizzazione settoriale pensati per arricchire le competenze degli studenti e favorire l'orientamento al lavoro. Il progetto si rivolge agli alunni del triennio. A completamento dell'attività di stage aziendale si strutturano, nell'ottica professionalizzante, percorsi formativi specifici organizzati con la collaborazione di enti, associazioni di categoria ed esperti atti alla definizione capillare dei profili professionali in uscita. Gli studenti avranno nel corso dei tre anni una concreta opportunità formativa fortemente incentrata sulla costruzione di profili professionali ricchi di competenze ed esperienze. Il contatto diretto con il mondo del lavoro e dell'impresa garantirà agli alunni un più consapevole inserimento lavorativo al termine del percorso scolastico. Per quanto concerne gli alunni con diversa abilità l'esperienza PCTO lavoro è pensata e strutturata per garantire una reale occasione di percepirsi come persone "capaci



di..." maturando e portando a compimento potenziali competenze emergenti, si rafforzerà la capacità operativa e si favorirà l'inserimento in contesti reali ma protetti. Inoltre il dimensionamento delle esperienze di lavoro mirerà a promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità di svolgimento del progetto:

- Minimo 210 ore di stage + altre attività opzionali

I P.C.T.O. proposti dall'Istituto saranno realizzati anche attraverso la partecipazione ad eventi, esercitazioni didattiche speciali e visite aziendali. Il ventaglio delle opportunità garantirà una trasversalità delle competenze. Saranno inoltre avviati stage formativi all'estero per quegli studenti che intendano allargare il loro orizzonte lavorativo.

Sono previste attività formative base interne all'istituto in materia di:

- Sicurezza sul lavoro (4 ore) per le classi terze;
- Sicurezza rischio specifico (4 ore) per le classi terze e quarte
- HACCP (6 ore) per le classi terze e quarte;

Sono inoltre previsti corsi con enti accreditati esterni o formatori esperti di specifici settori per il rilascio di certificazioni riconosciute e spendibili per le classi terze, quarte e quinte.

Il progetto è un momento fondamentale di crescita per gli alunni, con una forte valenza professionale, per questo motivo l'Istituto ha deciso di strutturare l'organizzazione attraverso un lavoro di squadra tra docenti e alunni. Per gli alunni con diversa abilità il percorso di alternanza scuola-lavoro sarà dimensionato "in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro" (DL 77/05 e L 107/15). In questa stessa prospettiva esperienze interne da svolgersi continuamente nel corso dell'anno scolastico come quelle di "open bar" e "cucina a fuoco spento" sono da considerarsi di primaria importanza.

Per tutti gli alunni si individuano i seguenti obiettivi:

Formativi:

- sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- potenziare la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;



- facilitare la flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne;
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa,
- rafforzando la motivazione all'apprendimento;
- porsi in un'ottica di apprendimento continuo;

Orientativi:

- mettere alla prova se stessi in un nuovo contesto di relazioni;
- formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale;
- esprimere le proprie capacità e creatività;
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza;

Professionalizzanti:

- acquisire elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità;
- atteggiamenti che si innestino su quelli acquisiti nel percorso scolastico;
- praticare una modalità di lavoro in équipe;
- vivere anticipatamente ruoli lavorativi che saranno svolti successivamente;
- acquisire, attraverso il contatto con la realtà, maggiore consapevolezza delle problematiche del lavoro;
- favorire un positivo inserimento nella vita attiva;
- acquisire competenze specifiche certificate in collaborazione con enti ed associazione di settore.

Calendario di stage aziendale 2023/2024

Periodi	Cucina	Pasticceria	Sala	Accoglienza
dal 23/10/2023 al 18/11/2023	5B 5M 5H		5C	5A
dal 20/11/2023 al 16/12/2023	5E 5I 5G	5F	5D	
dal 07/01/2024 al 03/02/2024	5L 4N 4E	4F	4B	
dal 05/02/2024 al 02/03/2024	4I 4L 4M	3F	4C	4A



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

dal 04/03/2024 al 29/03/2024	4G 4H	3E	4D	
dal 08/04/2024 al 04/05/2024	3H 3I 3L	3N	3B 3C	
dal 06/05/2024 al 01/06/2024	3G 3M		3D	3A

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Schede di valutazione a cura del Tutor aziendale e scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità d'Istituto 2023-2024

La progettazione è d'istituto ed è funzionale al raggiungimento di quei traguardi individuati nel RAV e nel PdM. Obiettivo di tutti i progetti è la diversificazione e l'approfondimento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Le macro aree cui i diversi progetti approvati dal Collegio dei Docenti afferiscono sono individuate nelle seguenti: Inclusione, Progettualità d'istituto - PTOF, Innovazione professionalizzante, Internazionalizzazione, Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica per la ripresa e la resilienza. Il CdD delega il D.S. per l'accesso a progetti con finanziamenti esterni; partecipazione della scuola a iniziative con agenzie, enti, soggetti privati e pubblici, università.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

N.	Area di riferimento e progettualità	Docente referente del progetto
	INCLUSIONE	
1	Open Bar Genovesi	Valentino Annunziata
2	Open Bar Paglia	Alessio Di Lisa



3	Fuoco spento Genovesi	Alessandro Cavallo
4	Fuoco spento Paglia	Monica Venditti
5	Progetto di mediazione scolastica - l'armonia dei dissapori	Samantha de Stefano
6	Percorsi inclusivi Genovesi	Catia Lidano
7	Percorsi inclusivi Paglia	Daniela Toti
8	Orienteering	Daniela Toti
9	Arte in tavola	Vincenzo Zaino
10	Hortus	Claudio Matrecano
11	Storytelling	Fiammetta Sigismondi
12	Segui il tuo talento	Samantha de Stefano
13	Antiche officine	Roberto Ricci
	INNOVAZIONE PROFESSIONALIZZANTE	
14	Il Gioberti incontra	Alessio Di Lisa
15	Back to school Lab	Alessandro Cavallo
16	Corso FONDAZIONE ITALIANA SOMMELIER	Valentino Annunziata



17	Orienteering trophy	Gloria Di Fonzo
18	Future promesse	Claudio Matrecano
19	I pranzetti del Gioberti	Claudio Matrecano
20	The cream of the crop	Claudio Matrecano
21	Esercitazioni didattiche speciali	Claudio Matrecano
22	Concorsi esterni professionalizzanti	Claudio Matrecano
23	Gioberti & co	Claudio Matrecano
	INTERNAZZIONALIZZAZIONE	
24	Be my guest	Angela Fenu
25	Applying for a job	Angela Fenu
26	Esol – Cambridge certifications	Angela Fenu
27	Progetto internazionalizzazione	Angela Fenu
28	Progetto scambi	Angela Fenu
29	Progetto E-twinning	Angela Fenu



	PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PTOF	
30	Il gusto delle parole	Silvana Guarino
31	Gioberti@	Team digitale
32	Gioberti 2030	Rosa Damiana Cariati
33	Take care	Alessandro Borrillo
34	Open Gioberti	Alessandro Cavallo
35	Progetto Accoglienza	Fiammetta Sigismondi
36	Travel Game	Fiammetta Sigismondi

N.	Progettualità con finanziamento esterno	Docente referente del progetto	Stato del progetto
1	<u>PCTO Regione Lazio</u> Scambio Sassonia	Sabina Cavina	In continuità
2	<u>Unione europea</u> Erasmus Call 2023 TRUCKS	Angela Fenu	Nuovo progetto finanziato
3	<u>Formacamera</u>	Angela Fenu	In continuità



	Erasmus SHORT TERM		
4	<u>PNRR</u> Interventi di contrasto alla dispersione scolastica per la ripresa e la resilienza	Sabina Cavina	Nuovo progetto finanziato

● Concorsi professionalizzanti ed Esercitazioni Didattiche Speciali

Tra le iniziative di approfondimento e potenziamento dell'offerta formativa che l'Istituto vive e promuove, merita di essere inserita con un rilievo tutto particolare l'attività concorsuale e la didattica professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Da diversi anni la scuola partecipa con gruppi classe o con rappresentative interclasse a numerosi eventi e concorsi. La partecipazione a questo genere di iniziative è ovviamente per l'istituto stimolo a una sana partecipazione che premia la creatività, la preparazione, l'impegno e il merito e al tempo stesso per gli studenti è un'opportunità preziosa di confronto, di scambio, di crescita dell'autostima, di una maggiore consapevolezza professionale, personale, ma anche la formazione di quella socialità rispettosa, plurale, capace di alimentare nuove idee e nuove prospettive. Di tale attività sono testimonianza i trofei, le targhe e i riconoscimenti custoditi nei due plessi dell'Istituto. I concorsi esterni e gli eventi saranno definiti annualmente sulla base delle diverse proposte pervenute. L'attività concorsuale e gli eventi rendono più ricca e varia una didattica delle materie d'indirizzo che è ormai da anni è portata avanti con entusiasmo e competenza da un pool di docenti di grande rigore professionale e sensibilità umana ed è vissuta con passione, nella consapevolezza di come l'esperienza in laboratorio o sul campo sia il cuore di un cammino formativo, una tappa fondamentale nel percorso degli allievi. Le Esercitazioni Didattiche Speciali interne o esterne all'istituto hanno la particolarità di far acquisire competenze organizzative attraverso l'esecuzione pratico/organizzativa di un evento. Gli allievi guidati dai docenti impareranno a gestire e organizzare il lavoro di situazioni reali. Tali esperienze tendono a consolidare ed approfondire determinate conoscenze e competenze, ad acquisire una professionalità specifica e dinamica nell'ambito del settore del catering e banqueting e della sommellerie. L'attività di banqueting, catering ed eventi si rivela un'ottima opportunità per gli studenti, che possono puntare a nuove possibilità professionali del comparto dei servizi della ristorazione che operano sul mercato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



● Apprendistato

Il nostro Istituto offre la possibilità di avviare un percorso di Apprendistato di primo livello che prevede il conseguimento del titolo di Istruzione Secondaria Superiore nell'ambito di un contratto di lavoro, rivolto agli studenti del quarto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'Istituzione scolastica collabora sinergicamente con aziende che vogliono investire nel futuro dei giovani. Il contratto di apprendistato offre, infatti, un'importante opportunità di inserimento



degli studenti nel mondo del lavoro poiché è finalizzato sia al raggiungimento di un titolo di studio sia all'approccio diretto nelle aziende. Questa modalità educativa riconosce il valore formativo delle competenze acquisite durante l'esperienza pratica svolta presso le imprese. Gli studenti potranno così orientarsi nel Mercato del Lavoro ancor prima di uscire dal sistema di istruzione, acquisire competenze spendibili, accorciare i tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale, realizzare un apprendimento esperienziale formando così la propria identità professionale. I vantaggi sono dunque molteplici: frequentare un percorso di istruzione superiore e svolgere nello stesso tempo un'esperienza di lavoro; conseguire un titolo di studio di livello secondario superiore; sviluppare, durante gli studi, competenze professionali coerenti con il proprio percorso formativo e con le esigenze dell'azienda, spendibili nel mercato del lavoro; immettersi direttamente nel mondo professionale attraverso un contratto di lavoro subordinato con le relative tutele previste; essere pronto ad affrontare il mondo del lavoro con maggiore sicurezza e disinvoltura; avere maggiore consapevolezza su un eventuale proseguimento degli studi dopo il diploma.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PON 14-20 FESR

PON Scuola 14-20 FESR Azione 13.1.1A - CABLAGGIO PON Scuola 14-20 FESR Azione 13.1.2A - DIGITAL BOARD PON Asse 5 AZIONE 13.1.4 Realizzazione laboratori green-sostenibili-innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza nell'utilizzo di nuove tecnologie e nuove attrezzature, capacità di lavoro in team, valorizzazione delle singole attitudini e competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite aziendali

I CdC pianificheranno nel primo consiglio di classe le uscite didattiche e le visite aziendali da proporre alle classi. Per quanto riguarda i viaggi il referente d'istituto insieme ad un team di docenti pianificherà le mete e i periodi da proporre alle classi. Al fine di agevolare gli studenti delle classi quinte, il CdD delibera durante il mese di marzo 2024 una pausa didattica, in cui realizzare percorsi culturali in linea con le finalità dell'istituto, della durata di massimo tre giorni che non interferiscano con lo svolgimento delle prove Invalsi. Tali percorsi, laddove organizzati autonomamente, dovranno essere autorizzati dai rispettivi consigli di classe in modo tale che le assenze studenti durante i giorni così programmati non vengano conteggiati nel monte ore. Allegato al presente PTOF: Norme di comportamento da osservare durante le visite didattiche, viaggi d'istruzione, visite aziendali e scambi; Regolamento d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimento di tematiche storico-culturali e professionali che possano arricchire le conoscenze degli studenti. Creazione di un clima favorevole alla condivisione, alla socializzazione, all'inclusione visti anche in un'ottica di lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Nuove proposte indirizzi di studio

La scuola intende ampliare l'offerta formativa con percorsi rivolti agli adulti e nuovi indirizzi dedicati al settore del benessere vicini al mondo dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivazione altre sezioni e indirizzi di studio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA GIOBERTI2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

1. Recupero della dimensione sociale;
2. Rinforzo delle competenze legate al lavoro cooperativo;
3. Sensibilizzazione nei confronti delle problematiche solidali ed ecologiche con motivazione ad agire attivamente;
4. Sensibilizzazione al riciclo, all'economia circolare, alla valorizzazione del prodotto locale e



- KM 0, con realizzazione di buone pratiche di riuso;
5. Attenzione all'ambiente, rispetto della natura, degli esseri viventi, partecipazione attiva alle iniziative in essere;
 6. Attenzione al complesso sistema macro e micro economico, agli impatti ambientali, alle politiche sostenibili iniziando da un coinvolgimento personale attraverso comportamenti quotidiani sostenibili;
 7. Pensare al proprio futuro occupazionale nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e della green-economy

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

1. Inserire riferimenti agli obiettivi dell'Agenda 2030 nella programmazione delle UDA dalle



- classi prime alle classi quinte;
2. Progettualità d'istituto pensata con particolare attenzione alle tematiche della sostenibilità ambientale, della coesistenza sociale, del benessere;
 3. Progettualità laboratoriale incentrata sull'attenzione alla sicurezza alimentare, al riuso della materia prima con realizzazione di nuove proposte creative;
 4. Favorire gli scambi culturali sia sul territorio nazionale che in Europa nell'ottica della formazione di una coscienza sociale rispettosa dell'ambiente, delle culture, delle diversità;
 5. Promuovere la partecipazione ad attività concorsuali di settore e non con l'obiettivo di favorire il confronto costruttivo e la crescita professionale;
 6. Sensibilizzare sulle nuove professioni green e promuovere una formazione permanente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VINCENZO GIOBERTI - RMRH07000D

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti, vista la necessità che all'interno dell'Istituto i criteri di giudizio e di valutazione degli allievi siano omogenei, ha fissato livelli di profitto a cui i Consigli di classe e i singoli sono invitati a far riferimento nell'ambito dei propri piani di lavoro unitamente alle griglie di valutazione dell'UDA. In allegato dato estratto da "Criteri e indicazioni per la valutazione e il recupero"

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI E UDA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è proposto in sede di scrutinio dal coordinatore di classe sulla base dei criteri tendenziali indicati dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei voti e di seguito riportati, e tenendo conto delle indicazioni dei colleghi:

voto: 10

Frequenza assidua, puntualità in classe

Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto

Partecipazione, molto attiva (IRC, materia alternativa, altro)

Regolare e serio svolgimento degli impegni scolastici anche nelle attività di PCTO

Utilizzo serio e responsabile del materiale e delle strutture della scuola

Partecipazione a gare e concorsi ed altre attività a cui la scuola abbia aderito

voto: 9



Frequenza assidua

Comportamento corretto, senza richiami scritti

Partecipazione autonoma ed attiva

Regolare svolgimento degli impegni scolastici

Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola

voto: 8

Frequenza regolare

Comportamento corretto

Partecipazione responsabile

Regolare svolgimento degli impegni scolastici

voto: 7

Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe

Infrazioni al regolamento d'Istituto che abbiano comportato ammonizioni orali

Infrazioni al regolamento d'Istituto che abbiano comportato ammonizioni scritte, senza sospensione dalle lezioni

Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche, a volte mancanza del materiale scolastico degli impegni scolastici

Scarsa partecipazione al dialogo educativo

voto: 6

Frequenza molto irregolare

Infrazioni al regolamento d'Istituto che abbiano comportato sospensione dalle lezioni

Inosservanza delle consegne didattiche e reiterata mancanza del materiale scolastico

Compromissione del dialogo educativo fra docenti e classe con pesanti azioni di disturbo durante le lezioni

Sanzione disciplinare per aver contravvenuto al divieto di fumo

Per l'attribuzione del voto di condotta inferiore a 6/10 si rimanda al regolamento disciplinare che è parte integrante del PTOF (pubblicato sul sito della scuola).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha fissato anche i sotto indicati criteri per l'effettuazione degli scrutini finali per l'anno scolastico 2023-24 in conformità con le norme vigenti.

Gli elementi considerati per la valutazione finale degli allievi sono:

La frequenza assidua e la partecipazione attiva e corretta al dialogo educativo e alla vita della scuola, comprese le attività complementari ed integrative;



I risultati acquisiti nelle prove di verifica, nei corsi regolari, negli interventi didattici educativi individualizzati di sostegno e recupero;

La condotta;

La personalità complessiva dell'allievo e gli eventuali fattori ambientali e/o socio-affettivi che la condizionano

In particolare per gli studenti delle classi terze, quarte, quinte si dovranno considerare:

I risultati del PCTO;

I crediti formativi opportunamente certificati;

Gli alunni che non abbiano raggiunto durante l'anno scolastico gli obiettivi minimi prefigurati nelle programmazioni di asse e quindi risultino insufficienze in più di due discipline non potranno essere ammessi alla classe successiva. Per gli alunni che riporteranno in sede di scrutinio finale gravi insufficienze (voto quattro) sono previste attività di recupero, per le insufficienze lievi (voto cinque) è previsto lo studio individuale, salvo diversa indicazione proveniente dai singoli CdC.

Per gli alunni delle classi prime dell'Istituto professionale (D.lgs 61/17) che in sede di scrutinio finale presenteranno carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe procederà alla rimodulazione del PFI.

LE ASSENZE

Le norme vigenti stabiliscono che "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno, è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore complessivo. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe al suddetto limite".

In merito il Collegio dei Docenti, oltre a ribadire che le ore, o i giorni, di PCTO non costituiscono assenza, e a chiarire che per gli alunni inseriti in classe ad anno scolastico iniziato assenze e orario complessivo andranno computati dal giorno di avvio frequenza, ha deliberato le seguenti deroghe, per assenze debitamente documentate (la documentazione andrà conservata a cura del coordinatore di classe).

Per quanto riguarda le deroghe verranno adottate dalla D.S., su delega del collegio dei docenti, eventuali eccezionali deroghe straordinarie successivamente ratificate dallo stesso collegio dei docenti, inoltre vengono riconfermate le deroghe adottate nel precedente a. s. già contenute nella nota MIUR Circolare n.20 del 4 marzo 2011 Prot. 1483 e comunque di seguito riportate, previa adeguata documentazione a supporto:

Gravi motivi di salute adeguatamente documentati

Terapie e/o cure programmate;

Donazioni di sangue;

Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

Motivi di agonismo, studio/attività formative, trasferimento familiare, purchè opportunamente



documentate e vagliate di volta in volta dai rispettivi CdC;

Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1998 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

Partecipazione degli studenti a iniziative di sensibilizzazione, sul modello Fridays for future, promosse dal MI e da altri enti governativi;

Eventuali eccezionali deroghe straordinarie successivamente ratificate dallo stesso collegio dei docenti.

Il computo delle assenze viene effettuato al termine delle lezioni prima dello scrutinio finale e l'eventuale applicazione della deroga si applicherà previa verifica della documentazione presentata.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento all'O.M. relativa agli Esami di Stato emanata annualmente.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio attribuito dal Consiglio di Classe è funzione che dipende dall'andamento didattico. Alla fine del ciclo di studi esso esprime una valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'alunno, con particolare riguardo al profitto e alla condotta del triennio conclusivo.

Il Consiglio ha però la possibilità di orientarsi verso l'uno o l'altro estremo della banda di oscillazione preassegnata.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che i Consigli di Classe attribuiscono il punteggio più alto della banda di oscillazione preassegnata in base alla media dei voti riportata dallo studente qualora ricorrano le seguenti condizioni:

Una media pari o superiore al valore intermedio della banda di oscillazione (ad es. 6,8, ma anche 6,5) o 10 in condotta

Nel caso di alunni per i quali i Consigli di Classe abbiano deciso in sede di scrutinio finale la sospensione del giudizio e che abbiano affrontato con successo la prova di verifica successiva al recupero estivo, lo scrutinio che ne deciderà l'ammissione alla classe superiore attribuirà comunque il punteggio più basso della banda di oscillazione preassegnata in base alla media finale dei voti.

Per le classi quinte in caso di insufficienze o ammissione con voto di consiglio per l'attribuzione dei crediti si considererà la media dei voti.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è da sempre un punto di forza dell'Istituto, una scelta di fondo che ne contraddistingue l'agire quotidiano, nel suo aspetto programmatico educativo - didattico - pedagogico e sociale, capace ad ispirare il lavoro di tutti coloro che a vario titolo, docenti, personale ATA, componente studentesca, famiglie operano giorno dopo giorno per la realizzazione della progettualità prevista nel PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE.

In tale contesto si inserisce anche il prezioso contributo dell'assistenza specialistica/alla comunicazione e alla CAA che riveste ormai da tempo un'insostituibile ruolo di collaborazione. La presenza di un cospicuo numero di studenti di origine stranieri, provenienti da variegati mondi linguistici e culturali, professanti diverse religioni, portatori di svariate sensibilità valoriali, e punti di vista, è certamente una bella sfida di inclusione multiculturale per l'Istituto. Ma è soprattutto una grande e positiva opportunità di contribuire ciascuno a una nuova sintesi, quella di vivere già il futuro plurale verso cui tutti ci incamminiamo. La scuola è del resto da sempre un ruolo privilegiato di incontro e di interscambio fra mondi più o meno lontani, fattore prezioso di inclusione, senso di appartenenza e di cittadinanza attiva. L'obiettivo è un'interculturalità vera e vitale, la trasmissione di una comune identità, di un comune ed edificante campo di valori, nel rispetto delle tante identità, di ciò che come individui ci contraddistingue e allo stesso tempo ci valorizza rendendoci un'importante parte di un tutto in divenire. L'Istituto, allora, nell'ambito del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), predispone un protocollo dell'accoglienza per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, prestando molta cura alla formazione continua del personale, attraverso seminari interni, volti all'approfondimento di metodologie educative didattiche, rispettose dei diversi stili di apprendimento cooperativo di BES si concretizza, in una specifica programmazione educativa e didattica (PEI/PDP), che mira a dare risposte concrete alle peculiari esigenze educative e ai progetti di vita degli alunni. A tal fine l'Istituto si avvale, anche, della collaborazione di enti esterni per organizzare interventi formativi rivolti non solo ai docenti e alle classi, ma anche alle famiglie e al territorio.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza

Il progetto diretto all' inclusione prevede la sinergia delle Funzioni Strumentali, dei coordinatori di classe, dei referenti di settore e dei gruppi di lavoro che si occupano di intercultura, disabilità, DSA, BES. Particolarmente valido nel progetto educativo individualizzato e l'intervento degli assistenti specialistici e alla comunicazione, il cui lavoro riguarda la messa in atto di strategie che mirano alla qualità dell'inclusione in tutta la comunità scolastica. Un ruolo molto significativo rivestono i PCTO, organizzati per tutti gli studenti, principalmente orientati allo sviluppo di competenze relazionali, professionalizzanti, nonché rivolte all'accrescimento dell'autostima e dell'autonomia personale. I dipartimenti per Insegnamenti intervengono nella definizione dei nuclei fondanti, delle prove di verifica e dei criteri per la valutazione. I docenti sono chiamati a strutturare per i propri insegnamenti azioni di processo e adeguamenti dei piani di lavoro per garantire anche agli studenti con BES il conseguimento delle competenze previste dalle UDA. L'inclusione degli studenti è la mission dell'Istituto ispirata al motto "o tutti o nessuno". La qualità dei rapporti tra studenti è improntata al reciproco aiuto e supporto non solo mediante il lavoro cooperativo in brigata negli ambienti lavorativi professionalizzanti, ma anche supportata dai progetti dell'area Inclusione (ad esempio: Cucina a fuoco spento, Open bar, Storytelling, Arte in tavolo, Antiche officine, Segui il tuo talento, Orienteering, Mediazione scolastica - Armonia dei dissapori, Hortus - Orto didattica), che contribuiscono ad una azione inclusiva partecipata che, nella quasi totalità dei casi, favorisce lo sviluppo di progetti di vita degli studenti, adeguati alle potenzialità di ciascuno diretti ad effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

La scuola si fa carico dell'incidenza dell'avvicendamento negli incarichi del personale docente per l'inclusione, adoperandosi per la condivisione dell'impianto organizzativo e didattico. La copertura di tali posti si completa di solito ad anno scolastico in corso. I GLO si svolgono tutto l'anno scolastico per far fronte alle diverse esigenze legate agli studenti. I consigli di classe progettano attività di recupero, di potenziamento, di orientamento, mediante interventi in itinere. Gli alunni con BES, nonostante i PDP accurati, monitorati e aggiornati, talvolta non riescono al meglio ad utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi, perché avvertono il loro bisogno educativo come elemento di differenziazione, sono poco autonomi nell'elaborazione di mappe concettuali e ricorrono all'aiuto del docente per una più efficace personalizzazione dell'intervento educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referenti bullismo e cyberbullismo
Tutor di dipartimento
Enti
Coordinatori di classe
Regione Lazio (Progetto assistenza specialistica)
Assistenti sociali
Referenti BES e Gifted

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La progettazione di una efficace inclusione che risponda ai differenti bisogni educativi si realizza solo attraverso una attenta programmazione di percorsi ispirati alla personalizzazione, all'individualizzazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, attivati nel "rispetto dell'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole di ogni studente", nella prospettiva del successo formativo e della migliore qualità di vita di ciascuno. Una programmazione, così intesa, viene dunque costruita in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti evidenziate principalmente dal Profilo di funzionamento, documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI, che ha lo scopo di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale, della socializzazione; della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI in quest'ottica diviene uno strumento fondamentale facente parte del Progetto individuale condiviso fra scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati, operanti sul territorio,



considerato una "summa onnicomprensiva" degli interventi predisposti per il progetto di vita degli studenti con disabilità che: - esplicita le modalità di sostegno educativo didattico, propone le ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; - è soggetto a verifiche periodiche durante l'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI è un impegno alla collaborazione fra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e condivisi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione composto dal Dirigente scolastico, il team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità unitamente a delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità, oltre al supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare, che corresponsabilmente, condivide, approva, sottoscrive e verifica il piano educativo summenzionato. In sede di definizione del progetto educativo individuale e in virtù del diritto all'autodeterminazione dello studente con disabilità è previsto, anche, un suo diretto coinvolgimento mediante una sua partecipazione attiva al gruppo di lavoro operativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione degli studenti in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale. L'importanza della collaborazione scuola-famiglia si basa sul coinvolgimento attivo dei genitori attraverso "modalità di comunicazione efficaci e trasparenti". Una scuola inclusiva richiede una corresponsabilità educativa diffusa, basata su concordanze e/o complementarità agite per costruire un patto, fondato sull'alleanza educativa scuola e famiglia, avente come obiettivo il successo formativo finalizzato alla



realizzazione del personale progetto di vita degli studenti. La partecipazione delle famiglie al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti derivanti dalla precipua responsabilità genitoriale, che si sostanziano essenzialmente nel seguire le procedure di deposito delle documentazioni necessarie, sia al momento dell'iscrizione, sia durante tutto l'iter scolastico, al fine di evitare ostacoli al raggiungimento del successo formativo, come richiesto dalle disposizioni legislative in materia. La famiglia ha il diritto/dovere di partecipare al GLO per la formulazione del PEI contribuendo così pro quota alla costruzione e al monitoraggio della programmazione del percorso educativo e formativo pianificato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Scuole polo	GUIR/GIT/Scuole polo per inclusione territoriale
Progetti inclusivi	Progetti inclusivi integrati a livello di singola scuola

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione rappresenta una parte fondamentale dell'azione educativa-didattica, intesa, anche,



come strumento formativo di crescita, ricerca, valorizzazione, consapevolezza e possibilità di miglioramento continuo. La responsabilità della valutazione è connessa all'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e alle indicazioni Nazionali per il curricolo e ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti. Oltre ad aver finalità formativa ed educativa, la valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alla acquisizione di conoscenze, abilità e competenze anche civiche connesse alla Costituzione e allo Statuto delle Studentesse e degli studenti (Dlgs.62/2017). La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi formativi rendendoli flessibili e consente ai docenti di: - adeguare la proposta didattica; - stabilire il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte; - stimolare i discenti al miglioramento continuo; - controllare il processo di apprendimento; - autovalutarsi; - orientarsi gradualmente a scelte future consapevoli; - orientarsi al raggiungimento di livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale dell' Educazione civica. La valutazione formativa serve essenzialmente per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente, per promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascuno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione è strettamente correlata al percorso educativo individualizzato. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente, - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI, il documento di valutazione finale sarà utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ciascuno. La valutazione, di conseguenza, sarà rapportata agli obiettivi individualizzati esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predisposto, condiviso ed approvato nel GLO, e sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dello stesso. Nello specifico potrà essere formulato un PEI (ordinario/semplificato o con equipollenza - D.M. n. 153 01/08/2023; D.I. 182 29/12/2020) sulla base di una programmazione riconducibile agli obiettivi conformi ai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondente, che darà diritto al titolo legale di studio, oppure potrà essere formulato un PEI (differenziato) sulla base di una programmazione rispondente ad obiettivi differenziati che darà diritto solo al rilascio di un attestato con la certificazione dei crediti formativi maturati (art.20 Dlgs 62/2017). Il PEI (ordinario/semplificato o con equipollenza) costituisce un vero e proprio strumento di progettazione degli interventi, mediante l'osservazione sistematica in itinere, potrà essere previsto l'utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni o equipollenti alla classe d'inserimento. Tale flessibilità potrà prevedere eventuali adattamenti e l'utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, attraverso i quali si possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri



progressi. Nei casi in cui si proceda invece alla valutazione differenziata in presenza di PEI (differenziato) rivolto principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e all'acquisizione delle capacità di comunicazione e relazione, si farà riferimento alla valutazione degli step via via raggiunti, considerando la situazione di partenza in rapporto con quella di arrivo, valutando allo stesso tempo positivamente i progressi ottenuti per promuovere attitudini ed interessi utili, anche, per le future scelte orientative-formative-professionali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con BES, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: aspetti di salute, cognitivi, affettivo-emozionali e sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale così come previsto (OMS, International Classification of Functioning, disability and health ICF CY, 2007). L'attenzione nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale nel quale, pur nei cambiamenti evolutivi offerti anche dalle diverse proposte formative/orientative diventi capace di costruire la sua unica identità. Questa istanza si colloca all'interno del processo orientativo più ampio, che viene accolta mediante cura ed attenzione, sia nella fase dell'open day, sia attraverso la partecipazione attiva dei docenti facenti parte del GLI dell'istituto presso i relativi GLO in entrata degli alunni di nuova iscrizione. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro implica cambiamenti rilevanti, si tratta quindi di contribuire a creare un "continuum didattico-educativo" per superare le fratture che possono rappresentare un ostacolo al processo formativo. Nell'ottica delle attività di orientamento predisposte nel PAI, vengono valorizzate tutte le possibili fasi di transizione: - incontri e colloqui con le famiglie e servizi in fase di orientamento in entrata open day, progetto accoglienza, attività formative in itinere PCTO e in uscita Progetti Ponte; - rapporti con le scuole secondarie di primo grado, anche con Progetti Ponte; - la partecipazione del referente inclusione d'Istituto unitamente ai docenti componenti il GLI ai GLO finali della Scuola Secondaria di primo grado; - l'orientamento nella scelta del percorso formativo da scegliere per il triennio finale; - attivazione di PCTO presso strutture ricettive esterne - strutture e cooperative presenti sul territorio sotto l'attenta guida di docenti tutor, finalizzata alla promozione dell'inclusione socio-lavorativa; - l'orientamento in uscita rafforzando i



rapporti con i Centri di formazione professionali per Adulti, cooperative, enti territoriali (passaggio dalla scuola superiore agli enti preposti, mondo del lavoro, centri diurni) nel rispetto del progetto di vita di ciascuno; - promozione di collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato, - promozione di reti di scuole.

Approfondimento

Passaggio dal PEI differenziato al PEI semplificato.

Nel caso di richiesta di passaggio da un PEI differenziato ad un PEI semplificato, il Consiglio di Classe, qualora vengano accertati i livelli di apprendimento corrispondenti agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, potrà deliberare in tale senso e in ogni momento, senza necessità di prevedere prove di idoneità integrative relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti, tenuto conto che il Consiglio medesimo possiede già tutti gli elementi di valutazione (D.l. 182/20, D.M. 153/23). In caso di passaggio, nell'ultimo anno di corso, da PEI differenziato a PEI semplificato, le eventuali prove integrative dovranno svolgersi necessariamente prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Laddove, viceversa, tale passaggio sia richiesto in modo unilaterale dalla famiglia, mediante rifiuto scritto ad accettare il PEI differenziato proposto dal CDC, dovranno essere, necessariamente, sostenute delle prove integrative e di idoneità, che saranno stabilite dai docenti, caso per caso, al fine di verificare le condizioni necessarie per poter intraprendere un nuovo percorso educativo didattico conforme agli obiettivi previsti dai programmi degli insegnamenti e dai piani di lavoro.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione l'Istituto illustra il proprio modello organizzativo che esplicita le scelte adottate funzionali all'offerta formativa da realizzare, l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza, le reti e le modalità del piano di formazione del personale docente e ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1° periodo e 2° periodo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Fiammetta Sigismondi, primo collaboratore, supporto alla D.S. per la gestione delle relazioni con il personale docente ed ATA; Prof.ssa Diana Bienna, secondo collaboratore e supporto alla D.S. per la gestione delle relazioni con genitori e studenti; Prof.ssa Sabina Cavina: collaboratore della D.S. per il supporto nella progettazione e nella stesura dei documenti strategici dell'Istituto; Prof.ssa Samantha de Stefano collaboratore della D.S. per il supporto nell'attività di mediazione nelle relazioni interne ed esterne; Prof.re Claudio Matrecano collaboratore della D.S. per il supporto nella cura e nella gestione del settore professionalizzante.	5
Funzione strumentale	Funzione strumentale inclusione: prof.ssa S. de Stefano; Funzione strumentale progettualità d'istituto-PTOF: prof. re. A. Cavallo; Funzione strumentale innovazione professionalizzante: prof. re. C. Matrecano; Funzione internazionalizzazione: prof.ssa: Angela Fenu; Funzione strumentale prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica per la ripresa e la resilienza: prof.ssa S. Cavina.	5



Animatore digitale	Prof.ssa Varone M.A.	1
Referenti	Referente per la formazione: prof.ssa A. Tranquilli; Referente bullismo, cyber bullismo e Cittadinanza Attiva italiana ed europea: prof.ssa R. Cariatì; Referente PCTO: prof. re V. Annunziata; Referente INVALSI: prof.ssa I. Giannarini; Referenti PDM: prof.sse J. Siravo, F. Sigismondi; Referente RAV: prof.ssa F. Sigismondi; Referente rendicontazione sociale: prof.ssa F. Sigismondi; Referente assistenza specialistica: prof.ssa S. de Stefano; Referente assistenza domiciliare: prof.ssa S. de Stefano; Referente rete Renaia: prof. re C. Matrecano; Referente alunni adottati, BES, GIFTED: prof. R. Ricci; Referenti Apprendistato: prof.ssa S. Famulari (didattica), prof.ssa L. Vinco (Enogastronomia-Innovazione e Arti dolciarie), prof.re A. Di Lisa (Enogastronomia-Sala e gestione eventi), prof. F. Bungaro (Enogastronomia-Accoglienza e promozione del territorio); Referenti progetto DADA: prof.ri M.A. Varone, J. Siravo, A. Fenu; Referente progetto Open Gioberti: prof.re A. Cavallo; Referente progetto Accoglienza: prof.ssa F. Sigismondi; Referente Salute: prof.re A. Borrillo; Referente Materia Alternativa: prof.ssa F. Sigismondi; Referente Viaggi: prof.ssa F. Sigismondi.	24
Comitato di valutazione	Prof.ri F. Sigismondi, I. Giannarini, C. Matrecano.	3
Team supporto PCTO	Prof.ri A. Di Lisa, A. Cavallo, F. Bungaro, S.de Stefano.	4
Staff vicepresidenza	Per la sede di via dei Genovesi: prof.ri A. Cavallo, V. Annunziata, C. Lidano Per la sede di via della Paglia: prof.ri A. Fenu, A. Di Lisa, Samantha de	6



	Stefano	
Team anti fumo	Sede via della Paglia: prof.ri: F. Bungaro, A. Di Lisa; A. Fenu, A. Gallo Sede via dei Genovesi: prof.ri, J. Siravo, M. Tranquilli, A. Cavallo, V. Annunziata	8
Team digitale	Prof.ri D. Toti, A. Fenu, J. Siravo,;	3
Commissione viaggi	Ogni classe avrà un referente del viaggio, diverso dal coordinatore di classe, identificabile nel docente che si candiderà come accompagnatore.	1
Commissione elettorale	Prof.ri R. Cariati, C. Lidano, A. Tranquilli, G. Bonarrigo, L. Verdone	5
Gruppo NIV	Prof.ri D. Bienna, F. Sigismondi, A. Cavallo, S. de Stefano, I. Giannarini, J. Siravo	6
Dipartimenti per insegnamento	A012 - A018 - A054 - A021 - IRC Prof.ssa J. Siravo; A047 - A026 - A041 Prof.ssa E. De Angelis; A031 Prof.ssa S. Caldonazzo; A050 - A020 Prof.ssa L. Ferla; AA24 Prof.ssa S. Sajeve; AB24 Prof.ssa R. De Rosa; A048 Prof.ssa L. Fioravanti; Sostegno Prof.ssa S. de Stefano; B020 Prof.re C. Matrecano; B021 Prof.re V. Annunziata; B019 Prof.re F. Bungaro; A045 - A046 Prof.re G. Bonarrigo.	12
Coordinatori di classe	1^A - Prof.ssa F. Romano, 1^B - Prof.ssa L. Fioravanti, 1^C - Prof.ssa M. Pasquali, 1^D - Prof.re F. Bungaro, 1^E - Prof.re V. Zaino, 1^F - Prof.ssa R. Cariati, 1^G - Prof.ssa F. Martini, 1^H - Prof.ssa C. Lidano, 1^I - Prof.ssa S. Guarino, 1^L - Prof.ssa C. Lidano, 2^A - Prof.ssa L. Fioravanti, 2^B - Prof.re R. Ricci, 2^C - Prof.re A. Borrillo, 2^D - Prof.ssa L. Ferla, 2^E - Prof.re L. Masiello, 2^F - Prof.ssa R. Cariati, 2^G - Prof.re A. Montuori, 2^H	55



- Prof.ssa E. Cavallo, 2^I - Prof.ssa S. Caldonazzo, 2^L - Prof.ssa L. Ferla, 3^A - Prof.re L. Fioravanti, 3^B - Prof.re L. Aiello, 3^C - Prof.ssa S. Sajeve, 3^D - Prof.re A. Valle, 3^E - Prof.ssa G. Di Fonzo, 3^F - Prof.re G. Di Rienzo, 3^G - Prof.re A. Cavallo, 3^H - Prof.ssa M. Varone, 3^I - Prof.ssa F. Sigismondi, 3^L - Prof.ssa M. Venditti, 3^M - Prof.ssa F. Riccardi, 3^N - Prof.ssa A. Fenu, 4^A - Prof.ssa D. Bienna, 4^B - Prof.re A. Di Lisa, 4^C - Prof.re V. Annunziata, 4^D - Prof.re C. Manzo, 4^E - Prof.ssa L. Vinco, 4^F - Prof.ssa T. Buonincontro, 4^G - Prof.re A. Sansone, 4^H - Prof.re C. Russo, 4^I - Prof.ssa A. Tranquilli, 4^L - Prof.ssa T. Daniele, 4^M - Prof.re L. Bottoni, 4^N - Prof.ssa M. Pasquali, 5^A - Prof.ssa D. Bienna, 5^B - Prof.ssa A. Condizio, 5^C - Prof.re A. Cavallo, 5^D - Prof.ssa L. Sassi, 5^E - Prof.ssa S. Cavina, 5^F - Prof.ssa G. Rossi, 5^G - Prof.re G. Bonarrigo, 5^H - Prof.ssa I. Giannarini, 5^I - Prof.ssa S. Famulari, 5^L - Prof.ssa D. Toti, 5^M Prof.ssa J. Siravo

Tutor per i docenti neoassunti

Prof.ssa R. De Rosa

1

GLI

Coordinatori di classe, la referente bullismo - cyberbullismo, i docenti di sostegno, il referente BES e Gifted, i referenti dell'ASL, della Regione e di altri enti che partecipano ai progetti, i docenti capo dipartimento e i docenti tutor per l'orientamento.

173

Referenti di laboratorio

Sede via della Paglia B020 – Fuoco spento: prof.re C. Matrecano, Cucina: prof.ssa M. Venditti; B021 – Sala e Bar: prof. re A. Di Lisa; B019 – Accoglienza: D. Bienna; Sede di via dei Genovesi B020 – Cucina 1: prof.re L. Bottoni,

10



	Show Cooking: G. Di Fonzo, prof.re, Dimostrativo: A. Montuori.; B021 –Bar e Sala 1: prof. re C. Manzo, Bar 2 e Sala 2: prof. re V. Annunziata; B019 – Accoglienza: prof.ssa A. Casciano	
Referente HACCP	Prof.re C. Matrecano	1
Referente laboratorio di chimica	Prof.ssa L. Ferla	1
Referenti palestra	Sede via della Paglia: prof.ssa L. Fioravanti; Sede di via dei Genovesi: prof.re M. Tranquilli	2
Gruppo di lavoro per la dispersione scolastica (PNRR)	Prof.ri D. Bienna, A. Cavallo, S. de Stefano, G. Di Rienzo, I. Giannarini, F. Sigismondi, J. Siravo, A. Di Lisa, M.A. Varone, S. Cavina	10
Team internazionalizzazione	Prof.ssa Anna Tranquilli Prof.ssa Jessica Siravo Prof.ssa Sabina Cavina Prof.ssa Angela Fenu (Funzione strumentale internazionalizzazione)	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alla didattica curriculare e non curriculare. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Supporto alla didattica curriculare e non curriculare. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Supporto alla didattica curriculare e non
curriculare.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Supporto alla didattica curriculare e non
curriculare.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Supporto alla didattica curriculare e non
curriculare.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO Supporto alla didattica curriculare e non
curriculare.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA Supporto alla didattica curriculare e non
curriculare.
Impiegato in attività di: 2

- Potenziamento

B021 - LABORATORI DI Supporto alla didattica curriculare e non 1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
---	--	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA Dott.ssa Paola Minopoli: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e economato; Predisporre il P.A. e il Consuntivo; Predisporre le variazioni di bilancio, mandati, reversali; Anagrafe delle prestazioni personale



interno; Predisporre tutta la documentazione di sua competenze relativa alla Contrattazione d' Istituto: - calcolo Fis, economie Fis, inc. specifici, Fun. Agg.ve, distribuzione carichi di lavoro ata, ecc. □- Firma gli tutti gli atti di sua competenza; □- Orario di servizio: 36 ore settimanali, L'orario del Direttore SGA, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione di sua competenza, sarà improntato alla massima flessibilità. Riceve su appuntamento

Ufficio protocollo

Sig. Lorena FLORIDIA Orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8,00 – 15,12 mercoledì: 10.08 – 17.20 Posta PEO (in assenza del DSGA) Posta PEC Protocollo Conservazione a norma; Elezioni OO.CC. Archiviazione di tutte le pratiche di competenza; Gestione corrispondenza rapporti con Enti; Bandi e gare a supporto del Dsga; ; Gestione pratiche sicurezza e assicurazione; Eventuali pratiche non previste nella presente proposta di suddivisione dei compiti saranno di volta in volta assegnate tenendo conto del lavoro giornaliero. Resta inteso che, se richiesto o in caso di assenza, è tenuto a collaborare e a sostituire i colleghi. Tutta l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L.241/909 e della privacy (D. Lgs. 196/03).

Ufficio acquisti

Sig. Mario CARNIBELLA Orario: venerdì: 10.18 – 17.30 lunedì, martedì, mercoledì, giovedì: 8.00 – 15.12 Gestione Magazzino ed Acquisti; Richiesta preventivi; Compilazione b.o. autorizzati;; Controllo scarichi con bolle di consegna Consegna documentazione (b.o. con allegati)ufficio contabilità Protocollazione degli atti relativi al proprio settore; Archiviazione atti; Eventuali pratiche non previste nella presente proposta di suddivisione dei compiti saranno di volta in volta assegnate tenendo conto del lavoro giornaliero. Resta inteso che, se richiesto o in caso di assenza, è tenuto a collaborare e a sostituire i colleghi. Tutta l'attività sarà svolta nel rispetto delle



norme sulla trasparenza (L.241/90) e della privacy (D. Lgs. 196/03).

Ufficio per la didattica

Sig.ra Arianna MAZZELLI Orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8.00 - 15.12 mercoledì 10.08 - 17.20 Iscrizioni alunni e formazione classi; Formazione e Organico delle classi e sostegno; Tenuta dei Registri Generali delle valutazioni quadrimestrali/trimestrali e dei Registri degli Esami; Gestione esami di Stato (maturità, idoneità, prove integrative alunni interni e privatisti); Protocollazione e archiviazione degli atti relativi al proprio settore; Infortunio alunni; Scrutini; Statistiche; Anagrafe alunni; Ricevimento pubblico; Invalsi. Riordino archivi Visite e viaggi; Pratiche studenti DSA – BES Gestione fp alunni
Sig.ra Lucia MORMONE Orario: martedì, mercoledì, giovedì venerdì 8.00 - 15.12 lunedì 10.08 - 17.20 Libri di testo; Inserimento scelta religione; Rilascio certificazioni; Gestione password registro elettronico tutori e docenti; Pratiche studenti DSA – BES Gestione fp alunni Richiesta diplomi/certificati di maturità, registro carico, scarico e consegna; Ricevimento del pubblico; Supporto Rilascio certificazioni; Protocollazione degli atti relativi al proprio settore; Archiviazione di tutte le pratiche di competenza; Stampe compiti in classe e programmi; Invalsi; Riordino archivio; Nomine personale per visite e viaggi e per Pcto Trasporto scolastico Gestione tessere io studio Eventuali pratiche non previste nella presente proposta di suddivisione dei compiti saranno di volta in volta assegnate tenendo conto del lavoro giornaliero. Resta inteso che, se richiesto o in caso di assenza, è tenuto a collaborare e a sostituire i colleghi. Tutta l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L.241/90) e della privacy di Lgs. 196/03).

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig. UNITA' Orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 8.00 – 15.12 mercoledì 10.18 – 17.30 Protocollazione degli atti relativi al proprio settore; Attività di supporto tecnico finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR Sig.ra Daniela



Matarazzo Orario: lunedì, mercoledì giovedì, venerdì 8.00 – 15.12 martedì 10.18 – 17.30
Protocollazione degli adempimenti relativi al proprio settore; Ricostruzioni di carriera docenti e ata; Graduatorie interne docenti e ata Esami di stato-commissioni Pratiche pensioni Contratti ore eccedenti; Contratti a tempo determinato e indeterminato con pratiche connesse Verifica ricezione e invio decreti di rettifica/convalida docenti e ata Sig.ra Lucia Borrelli Orario: Giovedì 10.18 – 17.30 Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8.00 – 15.12 Rilevazioni e statistiche: assenze, scioperi, L. 104 etc; Infortuni docenti e ata Gestione assenze docenti e ata Esami di stato-commissioni Protocollazione degli atti relativi al proprio settore; convocazioni docenti e ata convalida e rettifica domande grad docenti e ata Gestione pratiche docenti; Invio FP docenti e ata Certificati Di Servizio Tutti gli AA dell'Ufficio del personale ATA e Docenti si supporteranno nelle pratiche comuni. Eventuali pratiche non previste nella presente proposta di suddivisione dei compiti saranno di volta in volta assegnate tenendo conto del lavoro giornaliero. Resta inteso che, se richiesto o in caso di assenza, è tenuto a collaborare e a sostituire i colleghi. Tutta l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L.241/90) e della privacy (D. Lgs. 196/03) le cui nomine sono pubblicate sul sito della Scuola nell'area Privacy

Ufficio amministrativo

Sig.ra Daniela FIORIOLI DELLA LENA Orario: lunedì, venerdì 8,00 – 15,12 giovedì 8.00 - 17,30 martedì 8.00 – 14.00 mercoledì 8.00 – 14,36 Mandati e Reversali; Controllo fatture elettroniche; Certificazione Crediti; Controlli amministrativi e Verifica Equitalia su fornitori; Rilevazione statistiche contabili; Calcolo e predisposizione delle formalità per il versamento delle ritenute gravanti sugli emolumenti liquidati; Conguaglio contributivo e fiscale: Mod. 770; Dichiarazione IRAP; Mod. CUD; Certificazioni e dichiarazioni amministrative; Protocollazione degli atti relativi al proprio settore; Eventuali pratiche non previste nella presente proposta di suddivisione dei compiti saranno di volta in volta



assegnate tenendo conto del lavoro giornaliero. Resta inteso che, se richiesto o in caso di assenza, è tenuto a collaborare e a sostituire i colleghi. Tutta l'attività sarà svolta nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L.241/90) e della privacy (D. Lgs. 196/03).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online PER I DOCENTI: <https://www.alberghierotrastevere.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/> PER LE FAMIGLIE/STUDENTI:

<https://www.alberghierotrastevere.edu.it/servizio/axios-famiglie/>

Pagelle on line <https://www.alberghierotrastevere.edu.it/servizio/axios-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberghierotrastevere.edu.it/modulistica/>

G-suite - Scuola365 - Office365 <https://www.alberghierotrastevere.edu.it/servizio/scuola365/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALBERGHIERI PLUS AZIONE 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE E LA SALUTE IN AMBITO SCOLASTICO - ROMA 1 - MUNICIPIO - SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FEEDING FUTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Le proposte di formazione saranno pubblicate all'albo d'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Le proposte di formazione saranno pubblicate all'albo d'Istituto.